



COMUNE DI VILLA DEL CONTE
Provincia di Padova

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

D.U.P.

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

Sommario

PREMESSA	1
LA SEZIONE STRATEGICA	1
2. ANALISI DI CONTESTO	2
OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO	2
DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO 2020	6
2.1.1. POPOLAZIONE.....	8
2.1.2 - CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE.....	9
2.1.3. ECONOMIA INSEDIATA	10
2.1.4 TERRITORIO	12
2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 07.12.2019 - Del. n.109 del 07/12/2019.....	13
CONSISTENZA DEL PERSONALE PER CATEGORIA E PROFILO PROFESSIONALE AL 01.01.2020	14
PIANO ASSUNZIONI 2020 A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO	14
SUPPORTO UFFICI COMUNALI.....	15
GIUNTA	15
ORGANIGRAMMA COMUNE DI VILLA DEL CONTE	15
2.1.6 STRUTTURE OPERATIVE.....	15
2.2.0 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – ORGANISMI GESTIONALI.....	16
3.0.0 ACCORDI DI PROGRAMMA	17
4.0.0 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA	17
5.0.0 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE	18
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2021-2022	18
ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI IN CORSO	18
6.1.0 FONTI DI FINANZIAMENTO	19
6.1.1 ENTRATE TRIBUTARIE	20
6.1.2 - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	21
6.2.1 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI.....	21
6.3.1 PROVENTI EXTRATRIBUTARI	22
6.4.1 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE	23
6.5.1 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO	23
6.6.1 RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONE DI CASSA.....	23
6.7.1 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	24
8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	24
STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019-2024.....	25
SEZIONE OPERATIVA PARTE 1	29

Descrizione delle missioni e dei programmi.....	30
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	31
programma 1	31
Organi istituzionali.....	31
programma 2	31
Segreteria generale	31
programma 3	32
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.....	32
programma 4	34
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.....	34
programma 5	35
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	35
programma 6	36
Ufficio tecnico.....	36
programma 7	37
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	37
Programma 8	38
Statistica e sistemi informativi	38
programma 9	40
Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali.....	40
programma 10.....	40
Risorse umane	40
programma 11	41
Altri servizi generali	41
programma 12.....	42
Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	42
Missione 2 Giustizia	42
programma 1	42
Uffici giudiziari	42
programma 2	42
Casa circondariale e altri servizi	42
programma 3	42
Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	42
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza.....	43
Programma 1	43
Polizia locale e amministrativa	43

programma 2	44
Sistema integrato di sicurezza urbana.....	44
programma 3	44
Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni).....	44
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	45
programma 1	45
Istruzione prescolastica	45
programma 2	46
Altri ordini di istruzione non universitaria.....	46
programma 3	46
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	46
programma 4	47
Istruzione universitaria.....	47
programma 5	47
Istruzione tecnica superiore	47
programma 6	47
Servizi ausiliari all'istruzione.....	47
programma 7	48
Diritto allo studio	48
programma 8	48
Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	48
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	48
programma 1	49
Valorizzazione dei beni di interesse storico	49
programma 2	50
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	50
programma 3	51
Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	51
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	51
programma 1	52
Sport e tempo libero.....	52
programma 2	53
Giovani.....	53
programma 3	53
Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	53
Missione 7 Turismo	53

programma 1	54
Sviluppo e valorizzazione del turismo	54
programma 2	54
Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	54
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	54
programma 1	55
Urbanistica e assetto del territorio	55
programma 2	56
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	56
programma 3	56
Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	56
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	56
programma 1	57
Difesa del suolo	57
programma 2	58
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	58
programma 3	59
Rifiuti	59
programma 4	60
Servizio idrico integrato.....	60
programma 5	61
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	61
programma 6	62
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche.....	62
programma 7	62
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni.....	62
programma 8	63
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	63
programma 9	63
Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni).....	63
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	64
programma 1	64
Trasporto ferroviario	64
programma 2	64
Trasporto pubblico locale.....	64

programma 3	64
Trasporto per vie d'acqua.....	64
programma 4	64
Altre modalità di trasporto.....	64
programma 5	65
Viabilità e infrastrutture stradali	65
programma 6	67
Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	67
Missione 11 Soccorso civile	67
programma 1	67
Sistema di protezione civile.....	67
programma 2	68
Interventi a seguito di calamità naturali	68
programma 3	68
Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	68
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	68
programma 1	69
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.....	69
programma 2	70
Interventi per la disabilità.....	70
programma 3	71
Interventi per gli anziani.....	71
programma 4	72
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.....	72
programma 5	73
Interventi per le famiglie	73
programma 6	74
Interventi per il diritto alla casa.....	74
programma 7	74
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali.....	74
programma 8	76
Cooperazione e associazionismo.....	76
programma 9	77
Servizio necroscopico e cimiteriale	77
programma 10.....	78
Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	78

Missione 13 Tutela della salute.....	78
programma 1	78
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	78
programma 2	78
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	78
programma 3	78
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.....	78
programma 4	79
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	79
programma 5	79
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	79
programma 6	79
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	79
programma 7	79
Ulteriori spese in materia sanitaria	79
programma 8	79
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni).....	79
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	80
programma 1	80
Industria, PMI e Artigianato	80
programma 2	81
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori.....	81
programma 4	82
Reti e altri servizi di pubblica utilità	82
programma 5	82
Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	82
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	82
programma 1	82
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	82
programma 2	83
Formazione professionale	83
programma 3	83
Sostegno all'occupazione	83
programma 4	85
Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni).....	85

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	85
programma 1	85
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	85
programma 2	86
Caccia e pesca.....	86
programma 3	86
Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni).....	86
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	86
programma 1	87
Fonti energetiche.....	87
programma 2	87
Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	87
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	87
programma 1	88
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali.....	88
programma 2	88
Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni).....	88
Missione 19 Relazioni internazionali	88
programma 1	89
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	89
programma 2	89
Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	89
Missione 20 Fondi e accantonamenti	89
programma 1	89
Fondo di riserva	89
programma 2	89
Fondo crediti di dubbia esigibilità	89
programma 3	90
Altri fondi.....	90
Missione 50 Debito pubblico	90
programma 1	90
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	90
programma 2	90
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	90
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	90

programma 1	90
Restituzione anticipazioni di tesoreria	90
INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE	91
Strategia tariffaria generale:	91
SEZIONE OPERATIVA PARTE 2.....	92
PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI	92
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022	93
PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020-2021-2022	93
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	93
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	94
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE	95
PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	95

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno, termine ordinatorio, la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Villa del Conte, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 28 del 23/09/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, individuando le politiche da realizzare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione.

Gli obiettivi strategici dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rende conto al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

ANALISI DI CONTESTO

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

“Il primo semestre del 2019 ha visto una lieve ripresa dell'attività economica dopo la flessione della seconda metà del 2018. Tuttavia, sia l'esiguità del recupero registrato dal PIL rispetto al quarto trimestre del 2018 (0,15 punti percentuali in termini reali), sia il permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per i rimanenti mesi dell'anno portano a limare la previsione di crescita annuale del PIL reale allo 0,1 per cento, dallo 0,2 del DEF. In conseguenza di scarse pressioni inflazionistiche e sulla base dei dati del primo semestre, la variazione del deflatore del PIL viene anch'essa lievemente ridotta. Nel complesso, la stima di crescita nominale per il 2019 scende all'1,0 per cento, dall'1,2 per cento del DEF. La sostanziale stagnazione dell'attività economica nel 2019 sarebbe la risultante di una debole crescita della domanda interna, di un accentuato decumulo di scorte da parte delle imprese e di un contributo netto positivo alla crescita da parte del commercio estero. Il tasso di crescita dei consumi delle famiglie (0,4 per cento in media d'anno) sarebbe, infatti, al livello più basso dal 2014 e il ritmo di aumento degli investimenti scenderebbe in confronto al 2018.

La crescita delle esportazioni nel primo semestre è stata più dinamica che nel 2018. Sebbene si profili una decelerazione dell'export nella seconda metà dell'anno, la debole crescita delle importazioni darebbe luogo ad un impatto netto del commercio estero sulla crescita del PIL di 0,6 punti percentuali. Grazie anche ad un andamento favorevole dei prezzi energetici e degli altri prezzi all'importazione, il surplus delle partite correnti della bilancia dei pagamenti quest'anno salirebbe al 2,7 per cento del PIL, dal 2,5 per cento del 2018. Il rallentamento della crescita del PIL a partire dalla prima metà dell'anno scorso è stato guidato dal settore manifatturiero, che aveva invece registrato una forte espansione nel 2017. All'interno del manifatturiero, nei primi sette mesi di quest'anno la produzione e le esportazioni di beni di consumo non durevoli hanno registrato un andamento positivo, mentre i beni strumentali, i beni di consumo durevoli (in particolare l'auto) e i prodotti intermedi hanno subito una contrazione. Va segnalato, tuttavia, che in termini di produzione manifatturiera nel 2019 l'Italia ha tenuto il passo con il resto dell'area euro e ha registrato una flessione nettamente inferiore a quella della Germania.

Per contro, l'andamento del settore dei servizi è risultato nettamente più debole in Italia rispetto alla media degli altri paesi dell'area euro. Nel primo semestre del 2019, ad esempio, il valore aggiunto del commercio, trasporto, alloggio e

ristorazione (la maggiore componente del settore dei servizi) ha registrato una contrazione dello 0,3 per cento in confronto allo stesso periodo del 2018, mentre nell'area euro è aumentato di quasi l'1,8 per cento. Il settore delle costruzioni nel primo semestre ha registrato una crescita media del valore aggiunto pari al 3,3 per cento, ma anch'essa è risultata inferiore alla media dell'area euro (4,1 per cento).

Nel complesso, dunque, gli andamenti più recenti confermano che l'industria, pur colpita da un'evoluzione negativa della produzione e degli interscambi a livello internazionale, non ha registrato un arretramento nei confronti dell'area, mentre le altre componenti dell'offerta, in special modo i servizi, risentono maggiormente della bassa crescita della domanda interna.

Nel valutare le prospettive cicliche di breve termine, va rilevato che le valutazioni delle imprese manifatturiere a livello internazionale restano pessimistiche e si è recentemente registrata una flessione della produzione industriale anche negli USA e in Cina. I settori dei servizi e delle costruzioni, come detto, hanno sostenuto la crescita dell'economia europea, ma stanno mostrando segnali di rallentamento. I fattori geopolitici, dalla 'guerra dei dazi' alle tensioni mediorientali, dal rischio di una no-deal Brexit a quello di uno shock di offerta nel mercato del petrolio, preoccupano imprese e consumatori e hanno già causato una caduta di investimenti e consumi durevoli nelle principali economie. Di fronte a questo peggioramento del ciclo economico, l'intonazione della politica monetaria negli Usa, in Europa e in altri importanti paesi, fra cui la Cina, è tornata verso lo stimolo, dapprima attraverso le comunicazioni fornite ai mercati e quindi attraverso concrete decisioni, quali quelle annunciate questo mese dalla BCE e dalla Fed. Grazie a questa svolta, le condizioni finanziarie sono fortemente migliorate, sia in termini di quotazioni nei mercati azionari, sia in termini di tassi di interesse a breve e a lungo termine. Gli spread sui titoli corporate e bancari si sono notevolmente ristretti e, per quanto riguarda l'Italia, il differenziale contro il Bund è quasi tornato al livello medio dei primi quattro mesi del 2018, con il rendimento a dieci anni al livello più basso mai registrato.

L'opinione prevalente fra le istituzioni internazionali e i policy maker è che sia opportuno introdurre in Europa uno stimolo fiscale, non solo per contrastare l'indebolimento ciclico ma anche per affrontare con determinazione nodi strutturali quali la carenza di investimenti pubblici, i cambiamenti climatici e le tensioni sociali, e costruire un nuovo paradigma di crescita sostenibile a livello sociale e ambientale, basato sull'innovazione tecnologica e lo sviluppo delle competenze. È noto che la politica fiscale ha tempi di reazione lenti e talvolta può giungere in ritardo rispetto alle fasi cicliche. Tuttavia, l'esperienza del 2009 dimostra che interventi di politica fiscale rapidi e incisivi possono essere efficaci in fasi di forte caduta dell'attività economica e costituiscono quindi un'assicurazione contro i tail risk economici e finanziari. Inoltre, con riferimento all'area euro, esistono senza dubbio spazi di accomodamento della politica fiscale, specialmente nel caso di Paesi attualmente caratterizzati da surplus di bilancio.

Con riferimento all'economia italiana, le valutazioni più recenti basate su modelli interni di nowcasting indicano una crescita del PIL intorno allo zero nel terzo trimestre ed un intervallo di 0,0-0,2 per cento per la crescita trimestrale negli ultimi tre mesi dell'anno. Poiché la stima di crescita per il primo semestre del 2019 formulata nel DEF è stata sostanzialmente confermata, è la revisione al ribasso dell'andamento del secondo semestre ad aver causato la limatura della previsione di crescita media annuale.

Il recupero dei mercati finanziari italiani è uno sviluppo decisamente positivo per l'economia nazionale, in quanto deriva non solo da fattori internazionali, ma anche dall'accordo con la Commissione Europea con cui si è sventata una procedura per disavanzo eccessivo e dal riorientamento della politica estera e di bilancio del Paese operato dal nuovo Governo verso un convinto sostegno all'integrazione europea, all'approfondimento dell'Unione Monetaria e alla sostenibilità della finanza pubblica. Se la percezione di minore incertezza evidenziata dal restringimento dello spread sovrano si diffonderà dai mercati finanziari anche ai consumatori e alle imprese, e se essa si tradurrà in maggiore domanda di credito, la domanda interna potrebbe rafforzarsi anche in presenza di un quadro internazionale ancora difficile.

Tuttavia, come si è detto, gli indicatori ciclici non fanno ancora intravedere una chiara inversione di tendenza del ciclo internazionale. Inoltre, il trascinarsi della crescita 2019 sull'anno prossimo è nettamente inferiore a quanto prefigurato nel DEF. Di conseguenza, la crescita reale tendenziale prevista per il 2020 viene rivista al ribasso, dallo 0,8 allo 0,4 per cento. Le variabili esogene della previsione, che sono state valutate a inizio settembre, mostrano livelli attesi dei tassi di cambio e del prezzo del petrolio solo lievemente mutati in confronto al DEF. Viceversa, le previsioni di crescita del PIL mondiale e del commercio internazionale sono nettamente più sfavorevoli, mentre i livelli attesi dei tassi d'interesse e dei rendimenti sui titoli di Stato sono decisamente più favorevoli. Come illustrato dettagliatamente nel Capitolo II del presente documento, l'impatto complessivo dei cambiamenti delle variabili esogene sulla crescita del PIL

è pari a -0,1 punti percentuali quest'anno, nullo per il 2020 e decisamente positivo per il 2021 e 2022, pur con tutti i rischi che caratterizzano un orizzonte previsivo pluriennale. Il fatto che nel 2020 le variabili esogene internazionali peggiorino nel complesso mentre quelle maggiormente guidate da fattori interni (quali lo spread) migliorino suggerisce che si dovrebbe verificare uno spostamento relativo della crescita della domanda aggregata dal settore estero alle componenti interne. (...)

Il quadro macroeconomico tendenziale per il 2019-2020 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 23 settembre, al termine della consueta interlocuzione con il Dipartimento del Tesoro, Ministero dell'Economia e Finanze. Per quanto riguarda il biennio 2021-2022, la previsione di crescita tendenziale del PIL reale per il 2021 resta allo 0,8 per cento, mentre quella per il 2022 sale lievemente, all'1,0 per cento dallo 0,8 per cento del DEF. Sulla base dei cambiamenti delle variabili esogene, i tassi di crescita previsti per il 2021-2022 potrebbero essere significativamente più elevati. Si è tuttavia optato per una revisione più contenuta e limitata al 2022 in considerazione dei rischi economici e geopolitici sopra accennati e del fatto che la crescita potenziale del PIL nello scenario tendenziale, stimata secondo la metodologia convenuta in sede UE, non eccede lo 0,6 per cento nell'arco del periodo previsivo.

Venendo alla finanza pubblica, il profilo previsto dell'indebitamento netto della PA migliora notevolmente in confronto alle proiezioni del DEF. Il miglioramento per il 2019 è stato evidenziato con il disegno di legge di assestamento di bilancio. Rispetto alle proiezioni di inizio luglio, l'aggiornamento del Conto economico della PA di questo Documento rivede al ribasso la stima delle entrate tributarie in considerazione dei dati più consolidati di monitoraggio. Alla luce della revisione dei dati di contabilità annuale pubblicati dall'Istat il 23 settembre, il punto di partenza è un deficit 2018 lievemente più elevato di quanto precedentemente stimato, 2,2 per cento anziché 2,1 per cento del PIL. L'evoluzione del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente per gli anni 2019-2022 di questo Documento sconta il rallentamento delle prospettive di crescita nel breve periodo rispetto alle attese formulate nel DEF di aprile e considera i risultati del monitoraggio sulla finanza pubblica e l'impatto dei provvedimenti adottati dal precedente Governo dopo il DEF. (...)

La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica creando al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica a partire da un grande piano di investimenti pubblici e di sostegno agli investimenti privati, nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze. Nella risoluzione che ha approvato il DEF 2019, il Parlamento ha invitato il Governo ad annullare l'aumento dell'IVA previsto per gennaio 2020. Il nuovo Governo ha confermato questo impegno. Insieme al finanziamento delle cosiddette politiche invariate, la cancellazione dell'aumento IVA conduce la stima di indebitamento netto della PA al 2,7 per cento del PIL nel 2020. Ad un tale livello di deficit nominale in rapporto al PIL corrisponderebbe un significativo peggioramento del saldo strutturale, che è uno degli indicatori considerati ai fini dell'osservanza delle regole fiscali interne ed europee. L'orientamento espresso dalla Commissione Europea e da altre organizzazioni internazionali si è chiaramente spostato verso l'opportunità di una stance fiscale espansiva per l'area dell'euro, che dovrebbe essere frutto di una politica di stimolo da parte dei Paesi membri in surplus e di un graduale consolidamento fiscale da parte delle nazioni più indebitate. La politica di bilancio dell'Italia delineata nel presente documento contribuirà al conseguimento di tale obiettivo per il complesso dell'area euro, con l'auspicio che i Paesi membri che attualmente godono di ampi spazi di bilancio li utilizzino per contrastare l'affievolimento della loro crescita economica. Inoltre, il Governo si impegnerà a favore della rapida attuazione di un 'Green new deal' europeo finanziato con risorse comuni e lo sviluppo di appositi strumenti finanziari. (...)

Con riferimento alla compliance con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita, il Governo intende presentare alla Commissione Europea una richiesta di flessibilità per il 2020 in ragione di spese eccezionali per il contrasto dei rischi derivanti dal dissesto idrogeologico e per altri interventi volti a favorire la sostenibilità ambientale del Paese, quantificabili nell'ordine di 0,2 punti percentuali di PIL. Tenuto conto di questa richiesta, la variazione del saldo strutturale prevista per il 2020 non comporterebbe una deviazione significativa dal sentiero di aggiustamento verso l'OMT. Per il biennio 2021-2022 si punta a un miglioramento strutturale di 0,2 punti percentuali all'anno, con un livello finale del saldo strutturale pari al -1,0 per cento del PIL nel 2022. Il Governo conferma l'impegno a raggiungere l'OMT negli anni successivi.

La manovra di finanza pubblica per il 2020 comprende la completa disattivazione dell'aumento dell'IVA, il finanziamento delle politiche invariate per circa un decimo di punto di PIL e il rinnovo di alcune politiche in scadenza (fra cui gli incentivi Industria 4.0). Il Governo intende inoltre adottare nuove politiche che costituiranno il primo passo di un programma più vasto volto a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale. Tra queste, il Governo si è

impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale. L'impegno aggiuntivo necessario alla riduzione del cuneo fiscale nel 2020 è valutato in 0,15 punti percentuali di PIL, che saliranno a 0,3 punti nel 2021.

Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi lo 0,8 per cento del PIL e saranno assicurate dai seguenti ambiti di intervento:

- Misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL.
- Nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali, nonché interventi per il recupero del gettito tributario anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili, per un incremento totale del gettito pari allo 0,4 per cento del PIL.
- Riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1 per cento del PIL.
- Altre misure fiscali, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali di PIL.(...)

Venendo alla previsione macroeconomica, l'intonazione della politica fiscale dello scenario programmatico è meno restrittiva nel 2020 e 2021 in confronto allo scenario tendenziale. In particolare, nel 2020 non ha luogo l'elevato aumento dell'IVA previsto dalla legislazione vigente e discusso nel precedente paragrafo. Ciò porta da un lato ad una maggiore crescita della domanda interna e, dall'altro, ad un incremento più contenuto dei deflatori dei consumi e del PIL. L'effetto netto è positivo sul PIL reale e su altre variabili macroeconomiche quali l'occupazione, ma riduce lievemente il PIL nominale. La crescita del PIL reale nel 2020 è prevista allo 0,6 per cento, mentre il PIL nominale crescerebbe del 2,0 per cento. L'occupazione aumenterebbe di un decimo di punto in più rispetto al tendenziale, sia in termini di occupati che di ore lavorate. Il surplus di partite correnti sarebbe leggermente inferiore a causa del maggiore incremento della domanda interna. Nei due anni seguenti, in corrispondenza di una riduzione degli obiettivi di indebitamento netto di maggiore entità in confronto alle stime tendenziali, ma distribuita in misura più equilibrata su ciascun anno, il tasso di crescita del PIL si attesterebbe all'1,0 per cento, grazie ad un contributo complessivo della domanda interna leggermente più elevato in confronto al 2020 e ad una ripresa più decisa della produzione (e quindi un apporto della variazione delle scorte leggermente positivo) nel 2021.

Infine, per quanto riguarda la proiezione del rapporto debito/PIL, partendo dal livello previsto per fine 2019 (135,7 per cento) e ipotizzando proventi da dismissioni e altri introiti in conto capitale destinati al fondo di ammortamento del debito pubblico per 0,2 punti percentuali di PIL all'anno, il rapporto scenderebbe al 135,2 per cento nel 2020 e quindi al 133,4 per cento nel 2021 e al 131,4 per cento nel 2022. La Regola del debito non sarebbe soddisfatta in nessuna delle sue configurazioni, ma la riduzione del rapporto debito/PIL nel 2022 rispetto all'anno precedente sarebbe significativa, due punti percentuali. A partire dal 2021, la crescita del PIL nominale è prevista superare il costo medio di finanziamento del debito pubblico. Se il surplus primario aumenterà gradualmente negli anni seguenti, il soddisfacimento della Regola del debito sarà assicurato anche in presenza di una graduale inversione del trend dei tassi di interesse a livello europeo.

In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 79,5 miliardi di euro nel 2020, 56,5 miliardi nel 2021 e 37,5 miliardi nel 2022. Il corrispondente saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 129 miliardi di euro nel 2020, 109,5 miliardi nel 2021 e 87,5 miliardi nel 2022.

A completamento della manovra di bilancio 2020-2022, il Governo dichiara quali collegati alla decisione di bilancio:

- DDL Green New Deal e transizione ecologica del Paese;
- DDL in materia di spettacolo, industrie culturali e creative, turismo e modifiche al codice dei beni culturali;
- DDL recante disposizioni in materia di formazione iniziale e abilitazione del personale docente;
- DDL recante riordino del modello di valutazione del sistema nazionale di istruzione e delle università;
- DDL recante istituzione dell'Agenzia nazionale per la ricerca e il trasferimento tecnologico;

- DDL recante misure per il sostegno e la valorizzazione della famiglia (Family Act);
- DDL recante interventi per favorire l'autonomia differenziata ai sensi dell'articolo 116 comma 3 della Costituzione attraverso l'eliminazione delle diseguaglianze economiche e sociali nonché l'implementazione delle forme di raccordo tra Amministrazioni centrali e regioni, anche al fine della riduzione del contenzioso costituzionale;
- DDL recante semplificazioni e riordino in materia fiscale;
- DDL recante riordino del settore dei giochi;
- DDL recante delega al Governo per il testo unico in materia di contabilità e tesoreria;
- DDL in materia di economia dell'innovazione e attrazione investimenti;
- DDL in materia di Banca degli Investimenti pubblica;
- DDL recante riduzione del cuneo fiscale;
- DDL in materia di semplificazioni normative e amministrative e redazione testi unici;
- DDL in materia di revisione della disciplina del ticket e delle esenzioni per le prestazioni specialistiche e di diagnostica ambulatoriale;
- DDL in materia di disabilità;
- DDL recante misure volte a razionalizzare le misure di trasparenza e anticorruzione;
- DDL recante interventi mirati finalizzati a coordinare le responsabilità disciplinari dei dipendenti pubblici;
- DDL recante disposizioni di semplificazione e puntualizzazione, procedimentale e processuale, in materia di accesso ordinario e generalizzato;
- DDL recante disposizioni volte alla razionalizzazione delle procedure selettive della PA;
- DDL recante delega al Governo per la revisione del codice civile;
- DDL in materia di sostegno all'agricoltura."

(fonte: Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2019, capo I "Quadro complessivo e obiettivi di politica di bilancio", pp. 1-11)

DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO 2020

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il DL 124/2019, il decreto legge fiscale collegato alla Legge di bilancio 2020, mentre il testo del Disegno di Legge della Legge di Bilancio 2020 è stato bollinato dalla Ragioneria Generale il 2 novembre 2019. I principali interventi di interesse per gli enti locali riguardano:

- Fondo garanzia debiti commerciali

La Legge n. 145/2018 comma 862 prevede l'obbligo, a carico delle amministrazioni che non riducono il proprio stock di debito o sono in ritardo con i tempi di pagamento, di accantonare un Fondo garanzia debiti commerciali sul quale non è possibile disporre impegni o pagamenti. Il disegno di legge rinvia tale obbligo al 2021. L'Ente non ha previsto a bilancio detto fondo essendo in regola con i tempi di pagamento e non avendo debiti commerciali ad oggi.

- Fondo crediti dubbia esigibilità

Il comma 882 dell'art. 1 della Legge 205/2017, ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.Lgs. 118/2011, e ha introdotto una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018 per un importo pari almeno

al 75%, per il 2019 per un importo pari almeno all'85%, per il 2020 per un importo pari almeno al 95% e dal 2021 per l'intero importo. Il disegno di Legge di Bilancio prevede per l'anno 2020 il 90%. *Nel bilancio l'accantonamento è pari al 95% per l'anno 2020 e al 100% per gli anni successivi.*

- Unificazione IMU-TASI.

Il disegno di legge di bilancio prevede l'unificazione IMU-TASI. Nel 2020 si provvederà nei modi e tempi previsti dalla normativa a regolamentare e a dar corso all'iter procedurale per l'applicazione del nuovo tributo. Il Bilancio di Previsione, in attesa di conversione del disegno di legge, mantiene distinti i due tributi: il gettito ordinario è stato calcolato tenendo conto dell'incassato in acconto 2019.

Per quanto concerne l'evasione tributaria la legge di bilancio prevede strumenti volti a facilitare e velocizzare l'attività di riscossione, gli accertamenti emessi dagli enti locali relativi a tributi propri ed entrate patrimoniali saranno immediatamente esecutivi, ad essi pertanto non seguirà più la cartella di pagamento o l'ingiunzione fiscale.

- Contributi per investimenti

1. Viene confermata dalla manovra 2020 quanto già previsto dall'art. 30 del D.L. 34/2019 e cioè la concessione nel limite massimo di 500 milioni di euro di contributi ai Comuni per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche..

I contributi sono attribuiti in base alla popolazione residente alla data del 1 gennaio 2018 con Decreto del Ministero dell'interno. Euro 70.000,00 per comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti.

Nel bilancio il contributo non è stato previsto in quanto la norma prevede che siano opere aggiuntive rispetto a quelle già programmate sulla base degli stanziamenti contenuti nel bilancio. Si provvederà successivamente con una variazione di bilancio a seguito emanazione decreto.

2. Il disegno di Legge di bilancio prevede contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, euro 350 milioni per l'anno 2021, l'opera deve essere prevista in uno strumento programmatico. La domanda va presentata entro il 15 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento., Nel caso in cui l'entità delle richieste superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minor incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza..... Norma già presente in altre finanziarie, il Comune nel 2019 ha presentato richiesta per il 2020 per lavori di sistemazione e messa in sicurezza via Maso e via Corse di euro 99.000,00, qualora tale opera non venga finanziata verrà riproposta nel 2021 evitando dispendio di tempo da parte degli uffici comunali.
3. Il disegno di Legge di bilancio prevede l'assegnazione di contributi ai comuni per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per interventi di messa in sicurezza di strade. Qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore dei comuni che presentano la maggior incidenza del fondo di cassa al 31 dicembre dell'esercizio precedente rispetto al risultato di amministrazione risultante dal rendiconto di gestione.

- Rinegoziazione mutui. La manovra prevede che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 28 febbraio 2020, saranno stabiliti modalità e criteri per la riduzione della spesa per interessi

dei mutui a carico degli enti locali contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, anche attraverso l'accollo degli stessi da parte dello Stato.

- Anticipazione di tesoreria. Il disegno di Legge di bilancio prevede che al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento stabiliti al decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria (comma 1 dell'articolo 222 del Dlgs 267/2000) è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

2.1.1. POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento	n.	5.030
Popolazione residente a fine 2018	n.	5.582
di cui maschi	n.	2.828
di cui femmine	n.	2.754
nuclei familiari	n.	2.033
comunità/convivenze	n.	0
Componenti per famiglia	n.	2,7
Matrimoni	n.	15
Matr. / residenti	‰	2,7
Nati nell'anno	n.	49
Tasso di fecondità	n.	1,5
Tasso di natalità	‰	8,8
Deceduti nell'anno	n.	43
Saldo naturale	n.	6
Tasso di mortalità	‰	7,7
Immigrati nell'anno	n.	185
Emigrati nell'anno	n.	130
Saldo migratorio	n.	-55
Stranieri	n.	432
Stranieri / totale residenti	%	7,7

Popolazione al 31.12.2018 divisa per età

prescolare (0/4 anni)	%	4,7
Scuola dell'obbligo (5/14 anni)	%	10,6
Forza lavoro (15/64 anni)	%	65,8
Età senile (65/79 anni)	%	14,5
Ultra ottantenni (80+ anni)	%	5,5

Tasso di natalità ultimo quinquennio

ANNO	2014	0,77%
ANNO	2015	0,91%
ANNO	2016	0,79%
ANNO	2017	0,69%
ANNO	2018	0,88%

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

ANNO	2014	0,77%
ANNO	2015	0,91%
ANNO	2016	0,79%
ANNO	2017	0,69%
ANNO	2018	0,77%

L'andamento demografico nel territorio del camposampierese mostra chiaramente il percorso della crisi economica che ha investito il nostro Paese senza risparmiare quest'area. Dal 2008, infatti, la crescita della popolazione rallenta e a seguito di un periodo di crescita costante e ampiamente sopra l'1%, segue quest'ultimo decennio con una crescita media pari allo 0,5%.

L'analisi per fasce d'età nell'ultimo triennio vede stabili le percentuali della popolazione ricompresa tra i 5 e i 64 anni, sono, al contrario, in tendenziale crescita coloro che per le indagini statistiche sono considerati inattivi, in altre parole stanno uscendo dal circuito produttivo, dai 65 anni in poi. Si riduce proporzionalmente la quota tra gli 0 e i 4 anni mentre aumenta la quota degli ultra ottantenni che riconferma l'invecchiamento della popolazione e il guadagno in anni di vita. La forbice tra nati e morti si sta riducendo. Dal 2015 al 2018 il numero di famiglie è tendenzialmente in crescita mentre il numero di componenti medi per famiglia diminuisce. Il numero di matrimoni è stabile.

Anche il numero della popolazione straniera non vede variazioni significative negli ultimi anni; il paese di provenienza principale è di gran lunga la Romania, mentre si registrano pochi stranieri provenienti da quei paesi come Cina, Marocco e Albania che risultano essere fra i principali paesi di provenienza degli stranieri residenti nel camposampierese.

Fonte: OSSERVATORIO DEMOGRAFIA 2019, elaborazione di ASI S.r.l. per Federazione dei Comuni del Camposampierese

2.1.2 - CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

L'analisi socio economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. L'area del Camposampierese si caratterizza per essere stata, almeno da due decenni, luogo di forte immigrazione, connaturata con la struttura produttiva locale, costituita di piccole o piccolissime imprese artigiane, manifatturiere e edili, che hanno assorbito risorse umane poi stanziate nei Comuni dell'area. A seguito della crisi economica che ha investito anche questi luoghi, il saldo migratorio ha fatto registrare indici negativi per un quadriennio consecutivo.

Si riporta il numero degli addetti per settore, l'evoluzione del numero degli addetti nel corso del periodo preso in considerazione, del numero totale di addetti e le relative incidenze.

	valore assoluto al 31.12				variazione 2017-2018	
	2015	2016	2017	2018	in %	assoluto
VILLA DEL CONTE						
Settore PRIMARIO	66	73	86	82	-4,88%	-4
Settore SECONDARIO	1.140	1.157	1.215	1.245	2,41%	30
Settore TERZIARIO	949	936	1.003	857	-17,04%	-146
CAMPOSAMPIERESE						
Settore PRIMARIO	1.532	1396	1.478	1.525	3,08%	47

Settore SECONDARIO	17.334	17.923	18.667	18.471	-1,06%	-196
Settore TERZIARIO	17.717	17.783	18.861	18.323	-2,94%	-538

	Incidenza al 31.12			
	2015	2016	2017	2018
VILLA DEL CONTE				
Settore PRIMARIO	3,1%	3,4%	3,7%	3,8%
Settore SECONDARIO	52,9%	53,4%	52,7%	57,0%
Settore TERZIARIO	44,0%	43,2%	43,5%	39,2%
CAMPOSAMPIERESE				
Settore PRIMARIO	4,2%	3,8%	3,8%	4,0%
Settore SECONDARIO	47,4%	48,3%	47,9%	48,2%
Settore TERZIARIO	48,4%	47,9%	48,4%	47,8%

Nel Camposampierese le assunzioni nei tre diversi settori hanno subito la stessa flessione dopo il 2008, infatti le assunzioni si sono ridotte drasticamente nel 2009 per poi cominciare a risalire fino a tornare al livello del 2008 pre-crisi nel 2017, aumento che continua anche nel 2018. Lo stesso si osserva per le cessazioni, le quali seguono le assunzioni perché tra le due grandezze deve esserci sempre una certa corrispondenza, in quanto un numero troppo superiore di cessazioni rispetto alle assunzioni potrebbe indicare il collasso di un settore o di una area del mercato.

Quanto ad occupazione, il settore primario è rimasto in una situazione stazionaria, in termini di crescita, dal 2008 al 2014 per poi dal 2015 riprendere a crescere. Il settore secondario ha invece subito una forte inflessione dal 2008 al 2014 per poi tornare con saldi in positivo negli ultimi quattro anni. I servizi invece si contraddistinguono per aver avuto solo nel 2009 il saldo in negativo mentre negli altri anni è sempre stato in positivo.

Rispetto alla tipologia di contratti utilizzata per le assunzioni, le assunzioni avvengono principalmente con contratti a tempo determinato, che in termini percentuali viene utilizzato praticamente nel 50% dei casi. Il contratto a tempo indeterminato viene invece utilizzato per più del 20% dei casi nella maggior parte degli anni, anche se negli ultimi anni questa percentuale si è attestata costantemente al di sotto di tale soglia. Si registra comunque un incremento percentuale positivo che mancava dal biennio 2014/2015. Infine aumenta di poco la percentuale di apprendistati e diminuisce quella di lavoro somministrato. Il mercato del lavoro sta cambiando, infatti il contratto a tempo indeterminato viene utilizzato sempre meno e viene sostituito dalle altre tipologie. La tipologia di contratto che fa segnare i saldi più alti ogni anno è il contratto a tempo determinato, anche il contratto di apprendistato fa segnare in ogni anno un saldo positivo che gli fa acquisire maggior rilievo. Nel 2018 si registra tuttavia il valore più alto dell'ultimo decennio quanto a trasformazioni in contratti a tempo indeterminato.

Fonte: OSSERVATORIO OCCUPAZIONE 2019 su dati 2018, elaborazione di ASI S.r.l. per Federazione dei Comuni del Camposampierese

2.1.3. ECONOMIA INSEDIATA

Dinamica insediamenti produttivi:

Dinamica insediamenti produttivi per territori comunali al 31.12										
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
VILLA DEL CONTE	712	708	698	678	653	637	625	625	623	638
Settore PRIMARIO		175	176	172	140	135	129	129	131	132
Settore SECONDARIO		109	113	106	106	107	106	107	112	115
Settore TERZIARIO		423	415	399	407	394	390	389	380	391
CAMPOSAMPIERESE	12.079	12.065	11.957	11.835	11.420	11.308	11.221	11.110	11.098	11.172
Settore PRIMARIO		2.470	2.346	2.246	1.832	1.732	1.673	1.660	1.645	1.633
Settore SECONDARIO		2.076	2.059	2.032	2.024	2.042	2.055	2.054	2.057	2.081
Settore TERZIARIO		7.496	7.594	7.522	7.532	7.515	7.493	7.396	7.396	7.458

Dinamica del numero di imprenditori

Area del Camposampierese	val.ass. al 31.12		variazione 2017-2018	
	2017	2018	in %	assoluto
VILLA DEL CONTE	857	905	5,60%	48
incidenza SETTORE PRIMARIO	19,02%	18,56%	3,07%	5
incidenza SETTORE SECONDARIO	24,04%	23,20%	1,94%	4
incidenza SETTORE TERZIARIO	56,94%	58,23%	7,99%	39
CAMPOSAMPIERESE	14.516	14.524	0,06%	8
incidenza SETTORE PRIMARIO	13,63%	13,56%	-0,75%	-9
incidenza SETTORE SECONDARIO	21,51%	21,51%	0,06%	2
incidenza SETTORE TERZIARIO	64,86%	64,93%	0,16%	15

Dinamica del numero di giovani imprenditori (età inferiore ai 29 anni di età)

Area del Camposampierese	val.ass. al 31.12		variazione 2017-2018	
	2017	2018	in %	assoluto
VILLA DEL CONTE	45	46	2,22%	1
incidenza sul totale degli imprenditori	5,25%	5,08%		
incidenza SETTORE PRIMARIO	3,68%	7,14%		
incidenza SETTORE SECONDARIO	0,49%	1,90%		
incidenza SETTORE TERZIARIO	7,79%	5,69%		
CAMPOSAMPIERESE	628	628	-10,83%	-68
incidenza sul totale degli imprenditori	4,33%	3,86%		
incidenza SETTORE PRIMARIO	3,23%	3,60%		
incidenza SETTORE SECONDARIO	2,72%	2,56%		
incidenza SETTORE TERZIARIO	5,09%	4,34%		

Dinamica del numero di donne imprenditrici

Area del Camposampierese	val.ass. al 31.12		variazione 2017-2018	
	2017	2018	in %	assoluto
VILLA DEL CONTE	254	262	3,15%	8
incidenza sul totale degli imprenditori	29,6%	29,6%		
incidenza SETTORE PRIMARIO	33,13%	33,93%		
incidenza SETTORE SECONDARIO	27,18%	29,05%		
incidenza SETTORE TERZIARIO	29,51%	27,32%		
CAMPOSAMPIERESE	3.868	3.854	-0,36%	-14
incidenza sul totale degli imprenditori	26,6%	26,6%		
incidenza SETTORE PRIMARIO	26,98%	27,11%		
incidenza SETTORE SECONDARIO	24,50%	24,36%		
incidenza SETTORE TERZIARIO	27,29%	27,14%		

Villa del Conte registra nell'area del Camposampierese l'aumento maggiore del numero di imprenditori, principalmente nel settore terziario; inoltre primeggia per imprenditoria femminile, specie nel settore primario, rimanendo comunque abbastanza vicino alla media degli altri comuni. Superiore alla media anche l'imprenditoria giovanile. Si rileva anche una maggiore incidenza dei settori primario e secondario rispetto alla media del Camposampierese.

Confronto Arrivi e Presenze nel tempo e nel complesso della Valle Agredo

PRESENZE	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Villa del Conte	5.312	5.594	6.388	6.046	6.577	7.832	10.431	12.379	12.189	12.987
CAMPOSAMPIERESE	68.499	73.564	79.302	86.366	83.391	99.914	112.148	133.102	135.804	138.424

ARRIVI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Villa del Conte	1.538	1.549	1.619	1.396	1.688	1.730	2.021	2.619	3.472	3.452
CAMPOSAMPIERESE	32.103	33.021	35.331	39.920	43.058	52.368	60.277	65.775	63.180	66.470

Fonte: DINAMICA ECONOMICA 2019 su dati 2018, elaborazione di ASI S.r.l. per Federazione dei Comuni del Camposampierese; Osservatorio TURISMO 2019 su dati 2018, elaborazione di ASI S.r.l. per Federazione dei Comuni del Camposampierese

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in		Kmq	17,00
Risorse Idriche	Fiumi e torrenti	n.	12
Strade	Statali	Km.	0,00
	Provinciali	Km.	16,00
	Comunali	Km.	34,00
	Vicinali	Km.	8,00
	Autostrade	Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano di Assetto del Territorio Intercomunale - P.A.T.I. del Camposampierese, ratificato dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 94 del 29.05.2014.

Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato con Decreto n. 7 del 01.12.2014 del Presidente della Provincia di Padova.

Piano Regolatore Generale approvato con DGRV N. 3758 del 3 agosto 1993 e successive varianti, ora divenuto il primo Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PAT approvato.

Variante 1 al P.I. adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.10.2018, con le variazioni apportate a seguito dell'accoglimento di osservazioni con Deliberazione di consiglio comunale n.3 del 26.03.2019; presa d'atto dell'avvenuto aggiornamento e adeguamento degli elaborati grafici – cartografici e normativi con Deliberazione di consiglio comunale n.27 del 23.09.2019.

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 07.12.2019 - Del. n.109 del 07/12/2019

PERSONALE

Categoria	Personale in servizio
D3	1
D1	3
C	7
B3	1
B	3
A	1
TOTALE	16

Categoria professionale	Profilo	I° Settore Generali	Affari	II° Settore Economico Finanziario	III Settore Tecnico	% in D.O.
CATEGORIA D3						
Funzionario Direttivo Tecnico		0		0	1	100,00%
CATEGORIA D1						
Istruttore Direttivo Amm.vo Contabile		1		1	1	100%
CATEGORIA C						
Istruttore Amministrativo		2		1	0	100%
Istruttore Amm.vo Contabile		0		1	0	94,50%
Istruttore Tecnico		0		0	3	2 al 100%, 1 al 83,34%
CATEGORIA B3						
Collaboratore Amministrativo		1		0	0	100%
CATEGORIA B1						
Esecutore Amm.vo contabile		1		0	0	100%
Esecutore Tecnico		0		0	2	100%
CATEGORIA A						
Operatore ausiliario		0		0	1	50%
TOTALE		5		3	8	

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Scarangella dott. Luca
Responsabile Settore Economico Finanziario	Zampieri rag. Roberta
Responsabile Settore Tecnico	Zattarin arch. Demetrio

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 07/12/2019 è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2021/2022 – Revisione struttura organizzativa dell'Ente, Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni del personale.

CONSISTENZA DEL PERSONALE PER CATEGORIA E PROFILO PROFESSIONALE AL 01.01.2020

Categoria e Profilo Professionale	Posti a tempo determinato	Posti a tempo pieno e indeterminato	Posti a tempo parziale e indeterminato	Totale	Note
D3					
Funzionario Direttivo Tecnico	0	1	0	1	
TOTALE CATEGORIA D3	0	1	0	1	
D1					
Istruttore Dir. Amm.vo Cont.le	0	2	0	2	
Istruttore Dir. Tecnico	0	1	0	1	
TOTALE CATEGORIA D1	0	3	0	3	
C1					
Istruttore Amministrativo	0	3	0	3	
Istruttore Amm.vo contabile	0	0	1	1	Part Time 94,50%
Istruttore Tecnico	0	2	1	3	N.1 Part Time 94,50%
TOTALE CATEGORIA C1	0	5	2	7	
B3					
Collaboratore Amministrativo	0	1	0	1	
TOTALE CATEGORIA B3	0	1	0	1	
B1					
Esecutore Amm.vo Disabile	0	1	0	1	
Esecutore Tecnico	0	2	0	2	
TOTALE CATEGORIA B1	0	3	0	3	
A1					
Operatore ausiliario	0	0	1	1	Part Time 50%
TOTALE CATEGORIA A1	0	0	1	1	

PIANO ASSUNZIONI 2020 A TEMPO INDETERMINATO

Nel 2020 è prevista la trasformazione di un posto di Istruttore Tecnico, cat. C1, attualmente part time 83,34% (30 ore settimanali), in un posto part time 94,50% (34 ore settimanali);

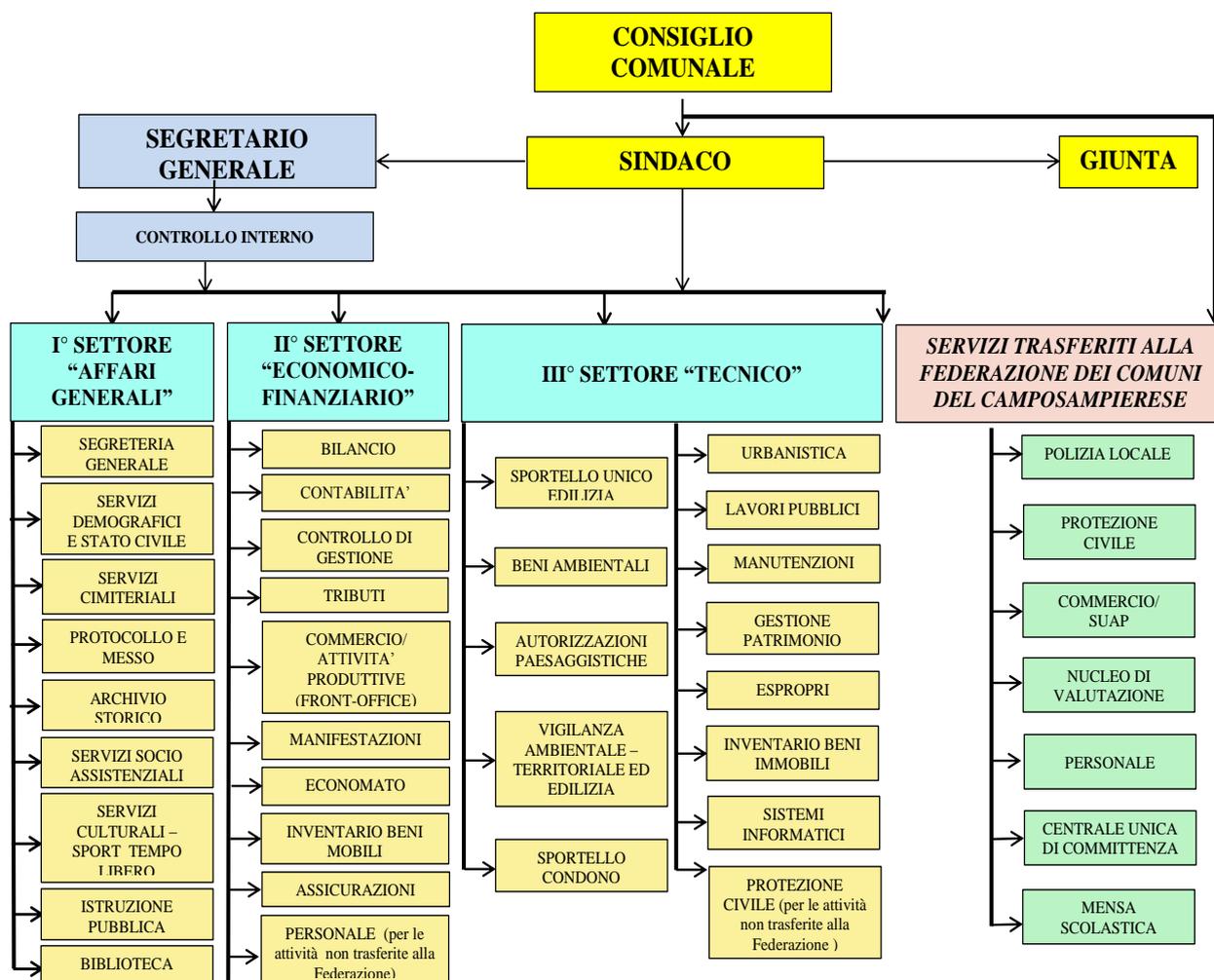
PIANO ASSUNZIONI 2021/2022 A TEMPO INDETERMINATO

Al momento attuale non è possibile indicare con precisione le assunzioni da avviare negli anni 2021 e 2022 in quanto tali decisioni sono vincolate ai vincoli finanziari di bilancio ed alla capacità di spesa dell'Ente, nonché alle eventuali future disposizioni che verranno emanate in materia di personale e di equilibri di bilancio.

SUPPORTO UFFICI COMUNALI

Per l'anno 2020 è previsto il ricorso al lavoro flessibile per una spesa presunta di euro 7.000,00 per fronteggiare esigenze straordinarie che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

ORGANIGRAMMA COMUNE DI VILLA DEL CONTE



2.1.6 STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Scuole elementari nr. 2	Posti n. 283	Posti n. 283	Posti n. 283	Posti n. 283
Scuole medie nr. 1	Posti n. 170	Posti n. 170	Posti n. 170	Posti n. 170
Rete fognaria in km				
- Bianca	1,00	1,45	1,45	1,45
- Nera	17,00	20,00	20,00	20,00
- mista	38,00	38,00	38,00	38,00
Rete acquedotto in km	38,00	38,00	38,00	38,00
Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI

Aree verdi, parchi e giardini	n. 18 hq. 8,00	n. 18 hq. 8,00	n. 18 hq. 8,00	n. 18 hq. 8,00
Punti luce illuminazione pubblica	n. 1029	n. 1029	n. 1029	n. 1029
Rete gas in km	35,00	35,00	35,00	35,00
Raccolta rifiuti differenziata	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	1	1	1	1
Veicoli	3	3	3	3
Personal computer	23	23	23	23

2.2.0 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

PUBBLICI LOCALI – ORGANISMI GESTIONALI

La gestione dei servizi pubblici.

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in concessione.

Di seguito sono elencati gli enti strumentali e le società partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici:

CONSORZI

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

Sede legale: Piazzola sul Brenta

Costituzione: 16 marzo 2000

Durata: 16 marzo 2030

Funzioni attribuite e attività svolte: servizio idrico integrato

Quota Comune di Villa del Conte 0,9%

CONSORZIO BACINO PADOVA UNO

Sede legale: Camposampiero

Costituzione: 16 novembre 1944

Durata: con Legge Regionale del 31.12.2012 il Consorzio Bacino di Padova Uno è stato messo in liquidazione

Funzioni attribuite e attività svolte: attività di raccolta trattamento e smaltimento dei rifiuti

Quota Comune di Villa del Conte 2,49%

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI

Sede legale: Bassano del Grappa (ente locale responsabile del coordinamento)

Costituzione: 31 ottobre 2018 - avvio attività nel 2020

Funzioni attribuite e attività svolte: attività di raccolta trattamento e smaltimento dei rifiuti (in subentro ai consorzi di bacino)

Quota Comune di Villa del Conte: 1,00%

Il sindaco di Villa del Conte protempore è stato eletto per cinque anni alla presidenza del consiglio di bacino (deliberazione dell'assemblea del consiglio di bacino n.3 del 2 dicembre 2019)

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DAL COMUNE

SOCIETA' ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA SPA

Partecipazione: diretta

Quota di partecipazione 0,89%

Funzioni attribuite e attività svolte: servizio idrico e asporto rifiuti

Anno di costituzione 2005

CONCESSIONI

Il servizio di pubbliche affissioni e pubblicità è svolto in concessione da ABACO SPA fino al 31.12.2020.

Nel 2017 il servizio di riscossione a mezzo ingiunzione fiscale è stato affidato ad ABACO Spa per due anni; ritenuta soddisfacente tale sperimentazione, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.38 del 18.11.2019 è stata approvata la concessione di tale servizio per otto anni alla medesima Ditta in adesione alla procedura ad evidenza pubblica condotta dalla Centrale Unica di Committenza presso la Federazione dei Comuni del Camposampierese.

L'affidamento in concessione del servizio di tesoreria comunale, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 18.11.2019, è stato rinnovato fino al 31.12.2024 ad Intesa Sanpaolo S.p.a., incorporante Cassa di Risparmio del Veneto che era stata originariamente affidataria dal 01.07.2015.

FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

Sono stati trasferiti alla Federazione dei Comuni del Camposampierese i servizi e le funzioni di polizia locale, protezione civile, Suap, difensore civico, personale, controllo di gestione, servizio informatico, refezione scolastica e centrale unica di committenza.

SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE

Rete bibliotecaria Alta Padovana Est (BiblioAPE): gestione coordinata dei servizi bibliotecari delle biblioteche pubbliche aderenti alla rete bibliotecaria della Provincia di Padova in collaborazione con le reti padovane e il Consorzio di Abano Terme.

3.0.0 ACCORDI DI PROGRAMMA

L'Amministrazione comunale intende proseguire nel percorso di collaborazione con gli enti pubblici coinvolti nell'attuazione di interventi che interessano il territorio.

Tra questi: 1) l'accordo di programma con la Regione Veneto e il Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" per l'esecuzione di interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica di cui alla DGR 1767/2014 con spesa complessiva prevista di € 90.000,00 : i lavori sono ormai giunti alla fase finale, si prevede che il completamento possa avvenire nel primo semestre 2020; 2) l'accordo tra i Comuni del Camposampierese e la FCC per il monitoraggio del PAES in forma integrata - norma UNI EN ISO 50001. 3) connessioni piste ciclabili a favore di uno sviluppo turistico sostenibile nel sistema delle piste ciclabili del Camposampierese tramite Federazione dei Comuni del Camposampierese – percorso lungo il Tergola.

4.0.0 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

Riferimenti normativi: D.Lgs. n. 109 del 31.03.1998, D.L. n. 269 del 30.09.2003 e D.M. 28.12.2007 e D.L. 185/2008 convertito con modificazioni in Legge 2/2009;

Funzioni o servizi: assegno di maternità, di nucleo familiare, bonus luce, acqua e gas, controlli Reddito di Cittadinanza Trasferimento di mezzi finanziari: le somme vengono erogate direttamente dagli Enti competenti.

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

Riferimenti normativi: L.R. 55/82 (servizi sociali) L. 488/98 e L.R. 1/2004 (libri scolastici), L.R. 41/93 e Legge 13/89 (barriere architettoniche), L.R. 5/2001 e L.R. 431/98 (affitti), DGR relative agli interventi economici a favore delle famiglie in difficoltà (famiglie monoparentali e genitori separati o divorziati; nuclei con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori; famiglie con parti trigemellari; famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro).

Funzioni o servizi

Servizi sociali, rimborso acquisto libri scolastici Scuola Primaria, trasporto e mensa, abbattimento barriere architettoniche, assistenza inabili e sostegno delle famiglie per il pagamento delle abitazioni in locazione e famiglie numerose dai 4 figli in su, sostegno spese per frequenza scuola dell'infanzia, aiuto per riduzione consumi utenze domestiche.

Trasferimenti di mezzi finanziari:

I fondi erogati sono in alcuni casi insufficienti rispetto alle richieste dei cittadini (esempio barriere architettoniche).

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Le risorse attribuite non consentono sempre un'adeguata copertura del costo di erogazione dei servizi delegati. Le richieste dei cittadini per usufruire dei benefici delegati sono in alcuni casi superiori all'offerta e creano una notevole mole di lavoro per espletare l'istruttoria delle domande.

5.0.0 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE**PUBBLICHE****PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2021-****2022**

Il programma triennale delle opere pubbliche 2020 – 2022 è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n.100 del 16.11.2019. Esso prevede l'avviamento nel 2020 dell'intervento "REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA MASO - VIA S.ANNA - VIA ROMA - VIA "RETTILINEO", dell'importo complessivo di €700.000,00. Il finanziamento è previsto con la contrazione di un mutuo di pari importo, tuttavia, l'Amministrazione si sta attivando con la Provincia per ottenere un cofinanziamento nella realizzazione dell'opera.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI**PRECEDENTI IN CORSO**

N.	Descrizione	Anno di impegno spesa	Importo opera	Liquidato	Da liquidare	Fonti di finanziamento
1	cap. 9771 Incarichi professionali - Piano delle acque e vulnerabilità sismica	2017	50.000,00	45.000,00	5.000,00	Entrate proprie
2	cap. 9774-10819 Cablatura del territorio comunale con posa di dorsale in fibra ottica	2017	43.920,00	35.136,00	8.784,00	Entrate proprie
3	cap. 11850 Progettazione definitiva: Conessioni piste ciclabili a favore di uno sviluppo turistico sostenibile nel sistema delle piste ciclabili del Camposampierese.	2019	61.400,00	0,00	61.400,00	Entrate proprie
4	cap. 11053-11863 Lavori di rifacimento e messa in sicurezza di marciapiede e innesto stradale su via G. Marconi e rifacimento copertura sacello cimiteriale Abbazia Pisani, messa in sicurezza con adeguamento pubblica illuminazione di via M. della Libertà,	2019	70.000,00	69.482,30	517,70	Contributo statale
5	cap. 9690 Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico della centrale termica della sede municipale	2019	33.500,00	0,00	33.500,00	Contributo statale
6	cap. 11857 Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione interna della palestra di Abbazia Pisani e della rete di illuminazione pubblica	2019	36.500,00	0,00	36.500,00	Contributo statale

7	cap. 9684-9685 Fornitura e posa in opera dello scambiatore a piastre finalizzato al ripristino del corretto funzionamento del gruppo refrigeratore installato presso la sede municipale	2019	13.993,40	0,00	13.993,40	Entrate proprie
8	cap. 11848-11858 Nuovo impianto di videosorveglianza per lettura targhe	2019	23.646,88	0,00	23.646,88	Entrate proprie
9	cap. 11852 Lavori di ripristino del monumento ai caduti	2019	15.176,80	0,00	15.176,80	Entrate proprie

6.1.0 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	2019	2020	2021	2022
Tributarie	1.848.868,00	1.837.800,00	1.837.800,00	1.837.800,00
Contributi e trasferimenti correnti	138.055,66	120.255,00	112.755,00	112.755,00
Extra tributarie	299.319,52	295.514,00	239.090,00	239.090,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.286.243,18	2.253.569,00	2.189.645,00	2.189.645,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	180.600,00	209.000,00	214.830,00	189.690,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-34.987,00	-6.500,00	-6.500,00	-9.500,00
Avanzo di amm.ne app.to in parte corrente	8.415,00			
F.P.V. per spese correnti	42.451,68	9.572,49	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI - A	2.482.722,86	2.465.641,49	2.397.975,00	2.369.835,00
Alienazione beni e trasferimenti di capitale	172.664,90	131.665,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	44.400,00	16.000,00	10.170,00	35.310,00
Accensione mutui passivi	0,00	700.000,00	0,00	0,00
Altre accensioni di prestiti		0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne applicato per:		0,00	0,00	0,00
- fondo amm.to				
- finanziamento investimenti	148.025,00	0,00	0,00	0,00
F.P.V. per spese in c/capitale	62.548,82	61.400,00	0,00	0,00
Entrate di parte correnti destinate a spese di investimento	34.987,00	6.500,00	6.500,00	9.500,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE ED ENTRATE IN PARTE CORRENTE DESTINATI A INVESTIMENTI - B	462.625,72	915.565,00	16.670,00	44.810,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	990.000,00	990.000,00	990.000,00	990.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI - C	990.000,00	990.000,00	990.000,00	990.000,00
TOTALE GENERALE A+B+C	3.935.348,58	4.371.206,49	3.404.645,00	3.404.645,00

6.1.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	2017 accertamenti	2018 accertamenti	2019 assestato	2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione	% scostamento 2019-2020
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.903.959,10	1.877.419,40	1.848.868,00	1.837.800,00	1.837.800,00	1.837.800,00	-0,598

ENTRATE CASSA	2017 accertamenti	2018 accertamenti	2019 assestato	2020 previsione	% scostamento
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.694.542,77	2.128.375,30	1.961.887,26	2.480.183,79	26,42

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IUC distinta nella componente IMU e nella TASI), Addizionale comunale all'Irpef, Imposta sulla pubblicità e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Le **entrate di natura contributiva e perequativa** sono anch'esse classificate al titolo I° e sono costituite dal Fondo di solidarietà Comunale che, dal 2016, comprende anche la quota a ristoro del minor gettito IMU e TASI conseguente all'esenzione degli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente e degli immobili posseduti e condotti da coltivatori diretti.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi.

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (I.U.C.), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali. Il disegno di Legge di Bilancio prevede l'unificazione IMU-TASI. Nel 2020 si provvederà, nel caso di conferma del nuovo tributo, nei modi e tempi previsti dalla normativa, agli adempimenti connessi.

Il quadro normativo di riferimento delle entrate tributarie rimane incerto essendo legato in gran parte ai trasferimenti dello Stato.

1 - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Viene confermata l'addizionale comunale all'IRPEF con aliquote differenziate per scaglioni di reddito e una fascia di esenzione di € 10.000,00:

da 0 a 15.000,00 euro aliquota 0,40 %

da 15.001,00 a 28.000,00 euro aliquota 0,60 %

da 28.001,00 a 55.000,00 euro aliquota 0,70 %

da 55.001,00 a 75.000,00 euro aliquota 0,75 %

oltre 75.001,00 aliquota 0,79 %

L'entrata complessiva viene stimata in € 324.000,00. La previsione del gettito è pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento.

2 - IMU

L'Imposta Municipale Unica presenta un quadro normativo di riferimento analogo a quello del 2014, ed è inserita nella nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che ricomprende oltre all'IMU, la TARI e la TASI.

Lo stanziamento dell'IMU è iscritto al netto della quota di alimentazione al fondo di solidarietà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 c. 17 lett. A) della Legge 208/2015 di € 793.000,00. Viene confermata l'entrata dell'anno 2019.

Sono stati previsti accertamenti per annualità pregresse per circa 61.000,00.= . La costante attività di monitoraggio dell'evasione tributaria e le azioni intraprese per contrastarla: solleciti, accertamenti, ingiunzioni ecc. hanno contribuito nel tempo a ridurre l'evasione.

Nella previsione si è tenuto conto dell'esenzione dell'IMU sui terreni agricoli condotti e posseduti da coltivatori diretti, della riduzione del 50% della base imponibile delle abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti entro il primo grado che la utilizzano come propria abitazione principale

3 - TASI

Anche nel 2020 è prevista la TASI, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili e cioè quelli a utilità collettiva non tariffabili e il cui beneficio, per le caratteristiche di fruibilità generalizzata, non può essere quantificata a livello di singolo utente. Sono tenuti al pagamento sia il possessore che l'utilizzatore di immobili.

Lo stanziamento della TASI tiene conto di quanto previsto dalla Legge di Stabilità n. 208/2015 che ha disposto l'abolizione della TASI sugli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente (esclusi gli immobili c.d. di lusso), esenzione per gli occupanti di immobili a titolo di abitazione principale (c.d. affittuari).

Sono stati previsti accertamenti per annualità pregresse per circa € 10.000,00. La costante attività di monitoraggio dell'evasione tributaria e le azioni intraprese per contrastarla: solleciti, accertamenti, ingiunzioni ecc. hanno contribuito nel tempo a ridurre l'evasione, pertanto l'entrata è in diminuzione.

Altri fabbricati, aree edificabili, altro: aliquota 1,0 per mille.

L'entrata complessiva da gettito ordinario viene stimata in € 220.000,00. L'entrata è prevista in diminuzione tenendo conto dell'andamento degli incassi anno 2019.

4 - IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio è affidato in concessione alla ditta ABACO S.P.A. La società concessionaria si occupa della gestione del tributo, dell'attività di accertamento nei confronti dei soggetti che non ottemperano agli adempimenti previsti dalla normativa, dell'attività di riscossione coattiva e altro. Le tariffe relative all'imposta di pubblicità sono quelle base previste dal D.Lgs. n. 507 del 15.11.1993 successivamente modificate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.02.2001.

5 - TARI

Relativamente alla TARI si precisa che la competenza in merito a tariffe e gestione del servizio rifiuti sono trasferite al Consorzio Bacino Padova Uno che ha affidato la gestione a ETRA SPA. Le tariffe sono stabilite a copertura del 100 % dei costi.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

ZAMPIERI ROBERTA - RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

6.1.2 - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

I trasferimenti erariali rappresentano una componente importante delle risorse a disposizione degli enti.

La Legge di Stabilità 2016 ha introdotto una serie di esenzioni/agevolazioni in materia di IMU e TASI che comportano per gli enti locali un minor gettito che sarà ristorato dallo Stato attraverso il Fondo di solidarietà comunale.

Il fondo solidarietà 2018-2019 ammonta ad € 406.322,64, lo stanziamento presunto per l'anno 2020 è di € 406.300,00.=. L'importo del fondo di solidarietà è incerto in quanto nella sua determinazione incide in modo sempre più considerevole l'elemento perequativo.

6.2.1 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	2017 accertamenti	2018 accertamenti	2019 assestato	2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione	% scostamento 2019-2020
TOTALE CONTRIBUTI E	99.933,07	124.555,48	138.055,66	120.255,00	112.755,00	112.755,00	-12,893

TRASFERIMENTI CORRENTI							
-------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

ENTRATE CASSA	2017 accertamenti	2018 accertamenti	2019 assestato	2020 previsione	% scostamento
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	100.026,73	122.589,46	184.585,66	168.271,21	- 8,84

Tra i trasferimenti dello Stato rimangono il contributo per "Minore gettito IMU terreni agricoli", il contributo "Minore gettito IMU fabbricati merce", il contributo del 5 per mille all'IRPEF che viene destinato a copertura di spese del settore sociale: anziani, minori e indigenti, contributo mensa docenti..

I contributi della Regione vengono erogati per attività sociali, per assistenza scolastica e per l'accesso ad abitazioni in locazione, risparmio energetico, altro.

Viene previsto il trasferimento di euro 37.355,00 relativo ai proventi del codice della strada che la Federazione del Camposampierese trasferisce al Comune per il finanziamento di spese per la sicurezza stradale. In assenza di comunicazione da parte della Federazione è stata riportata a bilancio l'entrata prevista nel 2019.

L'importo viene destinato per interventi di spesa di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada.

6.3.1 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	2017 accertamenti	2018 accertamenti	2019 assestato	2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione	% scostamento 2019-2020
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	336.936,13	323.430,76	299.319,52	295.514,00	239.090,00	239.090,00	-1,271
ENTRATE CASSA	2017 accertamenti	2018 accertamenti	2019 assestato	2020 previsione	% scostamento		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	353.091,56	329.042,22	338.319,52	296.449,43	-12,38		

Tariffe dei servizi a domanda individuale: si rinvia alla deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 03.12.2019 ad oggetto "Servizi a domanda individuale – definizione dei costi complessivi, delle tariffe e contribuzioni per l'anno 2020 nonché dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi".

Servizi a domanda individuale: preaccoglienza scolastica, illuminazione votiva, utilizzo palestre comunali.

L'Amministrazione ha ritenuto di confermare le tariffe delle concessioni cimiteriali e dei servizi cimiteriali come da deliberazione di Giunta comunale n. 43 del 14.04.2016.

Tra i proventi extratributari è prevista un'entrata per l'anno 2020 di € 1.650,00: trattasi dei dividendi dei passati esercizi di SE.TA che vengono distribuiti ai soci come da Verbale dell'Assemblea ordinaria 16.09.2015 "Servizi Territorio e ambiente - SE.TA. SPA" per n. 20 annualità.

È stata prevista un'entrata di 24.000,00 in entrata e la stessa partita in uscita relativa alle spese per le elezioni regionali e per l'edizione 2020 del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni gestito dall'Istat.

Rimangono confermati, con un minimo di variazioni rispetto all'anno 2019, gli importi derivanti da: canone per concessione servizio di distribuzione gas, votiva, società sportive, canone occupazione spazi ed aree pubbliche, proventi da carte d'identità, diritti cimiteriali, utili ex Seta, in diminuzione le entrate da rimborsi e recuperi e restituzione di somme non dovute, i proventi derivanti da concessioni cimiteriali, i proventi da servizi scolastici, i diritti ufficio tecnico e di segreteria rapportati all'andamento degli incassi anno 2019. E' prevista un'entrata per l'attivazione del servizio di trasporto scolastico con compartecipazione dei genitori. E' prevista inoltre un'entrata per costituzione diritto di superficie con Wind Tre Spa.

6.4.1 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	2019	2020	2021	2022
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	397.664,90	356.665,00	225.000,00	225.000,00
Oneri di urbanizzazione per spese di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di mutui passivi	0,00	700.000,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne	134.882,00	0,00	0,00	0,00
F.P.V. per spese in c/capitale	215.146,71	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte correnti destinate a spese di investimento	40.178,00	6.400,00	4.000,00	1.700,00
TOTALE	838.360,35	185.400,00	66.639,00	170.779,00

La previsione dei proventi dei permessi a costruire risulta essere coerente con gli attuali strumenti urbanistici.

6.5.1 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Nell'anno 2020 è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento dell'intervento previsto nel programma triennale delle opere pubbliche "REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA MASO - VIA S.ANNA - VIA ROMA - VIA "RETTILINEO", dell'importo complessivo di €700.000,00. Il mutuo è previsto di anni 29, con decorrenza rimborso quota interessi e capitale dal 2021, anno in cui vengono a scadere diversi mutui contratti dalle amministrazioni precedenti. Sul punto l'Amministrazione si sta attivando con la Provincia per ottenere un cofinanziamento nella realizzazione dell'opera.

L'Ente rispetta il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs 267/2000 così come risulta dal seguente prospetto:

	2020	2021	2022
interessi passivi previsti in ciascun anno	52.650,00	55.909,00	49.000,00
anno di riferimento: 2018 entrate correnti importo	2.325.405,64	2.325.405,64	2.325.405,64
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,26%	2,40%	1,78%
limite massimo previsto dalla norma	10,00%	10,00%	10,00%

6.6.1 RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONE DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	2017 accertamenti	2018 accertamenti	2019 assestato	2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione	% scostamento
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	990.000,00	990.000,00	990.000,00	990.000,00	990.000,00	990.000,00	0,00

ENTRATE CASSA	2017 accertamenti	2018 accertamenti	2019 assestato	2020 previsione	% scostamento
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	990.000,00	990.000,00	990.000,00	990.000,00	0,00

Si è ritenuto opportuno inserire in bilancio l'anticipazione di tesoreria al fine di poter assicurare in ogni momento il pagamento di quanto dovuto.

6.7.1 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha fatto cessare a decorrere da 01.01.2016 il Patto di Stabilità Interno degli enti locali ed ha introdotto un nuovo vincolo di finanza locale: il pareggio di bilancio da raggiungere in termini di competenza. Le nuove regole di finanza pubblica richiedono il conseguimento di un saldo non negativo espresso in termini di competenza avendo a riferimento la differenza tra entrate finali (Titoli I, II, III, IV e V) e spese finali (Titoli I, II e III). La Corte Costituzionale, con sentenza n. 247/2017, ha formulato un'interpretazione dell'articolo 9 della Legge 24.12.2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. La legge di bilancio 2019 ha previsto che ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica l'ente è considerato in equilibrio se, a rendiconto, garantisce un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, nell'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'art. 162 del Tuel e dal principio contabile allegato 4/2. Al bilancio viene allegato il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsto dalla vigente normativa.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 28 del 23/09/2019 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024. Tali linee andranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate al fine di garantirne la realizzazione.

Missione	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
3	Ordine pubblico e sicurezza
4	Istruzione e diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
14	Sviluppo economico e competitività
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Villa del Conte è necessario sottolineare che il documento unico di programmazione viene a porsi all'inizio del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso del periodo 2020-2024 dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione è fortemente condizionata dalle norme in materia di contabilità pubblica.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019-2024

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione

Rientrano nella finalità di questa missione, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici ed informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricompresi in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale. L'amministrazione in carica intende governare nella assoluta trasparenza dei percorsi decisionali, nella semplificazione e nell'innovazione dei processi amministrativi, incentivando la partecipazione attiva dei cittadini. Dovranno essere aggiornate le procedure informatiche per migliorare i servizi rendendo la macchina comunale più efficiente ed efficace.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione:

L' amministrazione per migliorare il livello di sicurezza sta promuovendo l'istituzione di comitati di controllo composti da volontari appositamente formati, in collaborazione con le forze dell'ordine, a seguito della firma di una apposita convenzione con la Prefettura. E' in corso l'attivazione delle nuove telecamere di videosorveglianza con lettura delle targhe, che saranno direttamente collegate alla Polizia Locale della Federazione dei Comuni del Camposampierese.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere operativo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Le intenzioni della nuova amministrazione comprendono: riprogrammazione del trasporto scolastico e sostegno nei servizi extrascolastici (accoglienza pre e postscuola e centri estivi) con riduzione delle tariffe, già attuata per quanto riguarda la preaccoglienza; sostegno e promozione del consiglio comunale dei ragazzi; potenziamento e supporto fattivo alle scuole materne con revisione delle relative convenzioni. Si intende portare avanti l'implementazione della rete wi-fi nei plessi scolastici.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione della missione:

Rientrano in questa missione il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali con il sostegno alle strutture e alle varie attività con il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche.

Nell'ambito culturale l'amministrazione intende puntare sulla promozione di un'offerta di alta qualità per quanto riguarda eventi culturali e percorsi ambientali, sull'ampliamento degli orari di apertura della biblioteca comunale unitamente ad attività di promozione della lettura per bambini e ragazzi, sul sostegno a gemellaggi attivi con altre comunità. Sarà migliorata l'informazione alla cittadinanza relativamente alle attività portate avanti tramite un notiziario periodico senza spese per l'ente. Proseguirà il progetto "Nati per leggere" coi libricini omaggio alle famiglie con nuovi nati, attività avviata nel 2019, ma si intende promuovere anche forme di riconoscimento alle famiglie numerose. Sarà

valorizzato il passaggio degli adolescenti alla maggiore età con una “Festa dei diciottenni”, che prevedrà la consegna della Costituzione italiana.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Si lavorerà per favorire la collaborazione fra le società sportive presenti nel territorio, rivedendo eventualmente le convenzioni in essere specialmente per i settori giovanili e promuovendo le attività sportive per diversamente abili.

Ogni anno verrà organizzata la Festa dello Sport e del Volontariato e sarà garantita la partecipazione ad attività organizzate dal coordinamento degli assessori allo sport della Federazione dei Comuni del Camposampierese (tornei, Galà dello sport, ecc.). Non mancheranno altre iniziative per ravvivare il paese, in particolare nel periodo natalizio e in quello estivo.

L'attuazione di un “tavolo delle associazioni locali” servirà a favorire la collaborazione fra le stesse e a condividere il calendario degli eventi organizzate dai diversi soggetti. Saranno promosse serate informative di prevenzione sanitaria, in particolare sulla conoscenza del funzionamento del defibrillatore e delle manovre di sicurezza più comuni, e si intende erogare servizi di consulenza e sostegno psicologico.

L'amministrazione intende stabilire nuovi criteri di contribuzione alle associazioni locali, valutando per determinati eventi l'assunzione della responsabilità organizzativa in capo all'Ente e premiando le associazioni più “virtuose”. Si prevede di modificare il regolamento per l'utilizzo delle sale comunali approvato nel 2019 dalla precedente amministrazione in modo da agevolare le associazioni locali e aumentare la fruibilità delle strutture stesse.

Si continuerà a promuovere la.

L'amministrazione intende sviluppare l'ammodernamento degli impianti sportivi esistenti oltre alla realizzazione di studi di fattibilità per nuovi impianti sportivi.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione:

I principali strumenti di programmazione/gestione del territorio a scala locale sono individuati nella pianificazione urbanistica comunale la quale si esplica mediante il piano regolatore comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (PI).

1. Il piano di assetto del territorio (PAT o PATI se di livello intercomunale) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze dalla comunità locale.

2. Il piano degli interventi (PI) è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità. Tali piani sono redatti nel rispetto delle indicazioni dettate dai piani sovraordinati quali:

- a) piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);
- b) piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC).

Competono quindi all'Ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa.

Il trascorrere degli anni, lo sviluppo socio-economico e l'estesa antropizzazione che ha accompagnato, in larga parte, la trasformazione del Paese, ci consegnano un territorio profondamente cambiato nei confronti del quale si avverte, e non da ora, l'esigenza di una gestione attenta, calibrata ed efficace che miri in primis alla sostenibilità, alla valorizzazione e alla riqualificazione ambientale accompagnata, pertanto, da un equilibrato sviluppo urbanistico e infrastrutturale.

Ai fini del perseguimento di tali obiettivi, l'amministrazione comunale intende sviluppare ulteriori varianti al piano degli interventi successive alla n.1 appena approvata.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione:

Le funzioni attribuite all'Ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, vede coinvolta l'Amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e della biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

Sarà riservata particolare attenzione al contrasto all'abbandono dei rifiuti, al controllo periodico delle fontane di acqua potabile presenti sul territorio, alla manutenzione dei fossi e allo sfalcio dell'erba in collaborazione con il Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive". Sarà tenuta monitorata la situazione delle vie maggiormente soggette ad allagamenti, in attuazione del Piano comunale delle Acque adottato nel 2019. Si intende altresì pianificare la riqualificazione energetica del patrimonio comunale, grazie anche ai contributi statali e regionali, e coinvolgere maggiormente i privati ai fini dell'abbellimento delle rotonde stradali e della cura del verde pubblico. Saranno valutati possibili interventi di riqualificazione dell'area dell'ex casa del medico e del segretario comunale, nei pressi del municipio. L'istituzione di una "giornata ecologica" rientrerà fra le iniziative volte alla promozione della cultura ambientale.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze abbracciano il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'Ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Il trasferimento della Federazione dei Comuni del Camposampierese per proventi del codice della strada, sarà destinato al miglioramento della segnaletica e della sicurezza stradale.

Alcuni fra gli interventi prioritari da realizzare nel corso del mandato amministrativo riguarderanno gli incroci fra via Maso e via Rettilineo e fra Via Commerciale e via Martiri della Libertà, curando comunque in generale la manutenzione ordinaria e straordinaria e messa in sicurezza dell'intera rete stradale, oltre al miglioramento dell'illuminazione pubblica presso incroci pericolosi anche con la sostituzione con nuovi impianti a led. Si lavorerà allo studio di fattibilità per un sottopasso ferroviario in via Rettilineo.

La realizzazione di una vera e propria rete di percorsi all'interno del sistema delle piste ciclabili del Camposampierese richiede la collaborazione dei comuni limitrofi, della provincia e della regione; in quest'ottica si colloca la realizzazione da parte della Federazione della progettazione per la realizzazione della ciclabile sugli argini del Tergola nel tratto che coinvolge il territorio comunale.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'Ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Si lavorerà per lo sviluppo del trasporto sociale anche per i circoli ricreativi già esistenti e all'attivazione di un servizio di spesa e pasti a domicilio per anziani. Sono previsti contributi per le famiglie, promozione dei soggiorni climatici, animazione estiva per ragazzi, progetto "Studio Guidato".

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione:

Sono comprese in questa missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

L'attivazione della rete in fibra ottica nel territorio comunale, prevista a breve, agevolerà le attività economiche come quelle istituzionali.

L'amministrazione intende migliorare i servizi del Suap presso la Federazione dei Comuni del Camposampierese in modo da semplificare le pratiche amministrative per le attività economiche.

In collaborazione coi commercianti saranno promossi eventi e iniziative per la valorizzazione degli esercizi pubblici del paese e la loro formazione specifica.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione della missione:

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato, alla Regione e alla Provincia. L'operatività dell'Ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto alle prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato di lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela del rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Oltre allo svolgimento dei compiti attribuiti ai Comuni relativamente alla misura di contrasto alla povertà e di attivazione lavorativa del Reddito di Cittadinanza, l'Amministrazione favorirà le DGR relative alle misure di politica attiva del lavoro che implicano un progetto di reinserimento lavorativo.

SEZIONE OPERATIVA PARTE 1

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico;
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Normale e corretta gestione e funzionamento dei servizi e assistenza agli organi istituzionali. Prosecuzione del processo di digitalizzazione dei documenti avviato nel 2017.

Interazione operativa tra gli uffici per rispondere con competenza agli obblighi di pubblicità, trasparenza anche in rapporto alle attività da porre in essere in materia di anticorruzione e controlli interni.

Gestione collaborativa dell'Ufficio protocollo al fine di migliorare i rapporti e la comunicazione con i cittadini.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria, il controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente in coerenza con gli obiettivi definiti dagli organi politici, la gestione contabile, la predisposizione dei documenti di programmazione e di rendicontazione contabile, la gestione economica e previdenziale del personale e degli amministratori e degli altri collaboratori, oltre agli adempimenti in materia fiscale dell'Ente.

Si tratta di un'attività fortemente normata per la quale risulta fondamentale il rispetto dei compiti e delle scadenze previste.

Il programma durante la gestione assicura il regolare svolgimento dei procedimenti di entrata e di spesa attraverso la verifica della regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria degli impegni di spesa, e dei processi di incasso delle entrate e di pagamento delle spese, curandone anche i rapporti con il Tesoriere. Assicura altresì il monitoraggio continuo dei saldi finanziari, in coerenza all'evolversi della normativa. Il programma assicura l'applicazione della contabilità armonizzata introdotta dal D.lgs. n.118/2011, comprendente anche la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e gli adempimenti concernenti il bilancio consolidato.

Il programma ha anche la finalità di incrementare le disponibilità finanziarie dell'Ente, attraverso l'individuazione di eventuali economie di spese e l'individuazione di nuove e maggiori entrate, al fine di ridurre il ricorso agli strumenti tariffari. Nel 2020 saranno svolte le attività volte alla stipula di un mutuo volto a finanziare l'intervento previsto dal programma triennale delle opere pubbliche.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Uno degli obiettivi primari dell'Ufficio tributi è il potenziamento e il miglioramento del servizio di bollettazione che consiste nell'invio al contribuente della propria situazione tributaria unitamente al modello per effettuare il versamento dei tributi locali. Il potenziamento si consegue mediante una costante attività di aggiornamento dei database.

L'Ufficio Tributi persegue l'equità fiscale attraverso il potenziamento dell'attività di accertamento mediante nuovi sistemi informatici di incrocio di banche dati e attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e del Territorio.

La materia è fortemente normata, in continua evoluzione e necessita di costante aggiornamento sia in campo normativo che giurisprudenziale.

Tra le finalità si ascrive altresì la formazione permanente del personale per il rafforzamento della professionalità e l'erogazione di un servizio efficiente ai diversi interlocutori dell'ufficio (contribuenti, professionisti e operatori a vario titolo del settore, enti esterni).

Il servizio è competente, inoltre, nella gestione del contenzioso tributario conseguente la notifica degli avvisi di accertamento tributario.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

La missione comprende la gestione degli immobili appartenenti al demanio ed al patrimonio dell'Ente. Per tali immobili, si provvede annualmente agli adempimenti di comunicazione ed aggiornamento del file "indagine al patrimonio" di cui all'art. 2 comma 222 L. 191/2009. L'ufficio si occupa della gestione dei relativi contratti di affittanza, comodato e cessione.

L'ufficio provvede anche all'emissione dei diversi provvedimenti autorizzatori per la manomissione e/o occupazione del suolo stradale.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni di inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le segnalazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Amministrazione e funzionamento dei regolari servizi per l'edilizia. Funzionamento dello sportello unico, e gestione dematerializzata delle pratiche edilizie in seguito all'introduzione del loro inoltramento tramite Pec. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche, compatibilmente con le risorse disponibili. Nel triennio, per le opere pubbliche, si porteranno a conclusione quelle già avviate, oggetto dei seguenti contributi statali:

- art 1 comma 107 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 - c.d. Legge di Bilancio 2019 – messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale;
- art. 30 comma 1 del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34 - cd. Decreto crescita - campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Provvedere alla costante e celere tenuta del registro della popolazione residente inserito nella Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero.

Provvedere a dare attuazione alla possibilità di scelta della donazione degli organi in sede di rilascio della carta d'identità secondo la disciplina correlata.

Provvedere agli adempimenti relativi al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2018-2021 e ad altre attività statistiche sulla popolazione disposte dall'Istat.

Mantenere la piena efficienza dell'Ufficio dello Stato Civile per garantire la storicizzazione degli eventi salienti della vita del cittadino (Nascita, Matrimonio, Morte, Cittadinanza, Unioni Civili, Separazione/Divorzi)

Garantire la regolare tenuta delle Liste Elettorali per permettere il corretto esercizio del diritto di elettorato attivo e passivo, con particolare riguardo alle tornate elettorali previste per l'esercizio. Gestione degli adempimenti correlati alle tornate elettorali previste.

Garantire la regolare tenuta degli Albi dei soggetti idonei a ricoprire il ruolo di Giudici Popolari per le Corti di Assise e di Assise d'Appello.

Garantire la regolare tenuta degli Albi dei soggetti idonei a ricoprire il ruolo di Presidente di Seggio/Scrutatore di Seggio.

Garantire la regolare tenuta delle Liste di Leva e dei Ruoli Matricolari.

Mantenere la massima efficienza dello sportello front-office a tutela delle esigenze della popolazione.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Provvedere secondo i dettami dello scadenziario statistico nazionale, alla elaborazione ed invio dati all'Istat. Elaborare a richiesta dei soggetti interessati, siano essi privati o enti pubblici, dati e statistiche relative alla popolazione residente, garantendo il rispetto delle norme relative alla Privacy. Assicurare l'informazione a favore dei cittadini e la loro partecipazione all'attività ed alle iniziative dell'ente tramite un sito web aggiornato. Lo stesso dovrà assolvere la pubblicità legale dell'ente attraverso le informazioni pubblicate nella parte "amministrazione trasparente".

L'implementazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione quale elemento di crescita del paese e di cambiamento del rapporto tra cittadini e comune. Nello specifico si intende procedere con:

- implementazione di sistemi di connettività aperta wi-fi, a disposizione dei cittadini negli istituti scolastici e in municipio, oltre che in biblioteca dove il servizio è già offerto, tramite un progetto in collaborazione con la Federazione dei Comuni del Camposampierese;
- miglioramento del processo di dematerializzazione all'interno dell'ente e verso l'esterno. In un'ottica di maggiore economicità ed efficienza della macchina comunale e di applicazione del C.a.d., si vuole portare a regime l'utilizzo dei software in dotazione (piattaforma comune per la gestione documentale, conservazione a norma dei documenti) sfruttandone al massimo le potenzialità, facendo così viaggiare i dati e non le persone;
- mantenere attivo il servizio data center gestito dal polo ICT della Federazione dei comuni del camposampierese. Tale servizio a garanzia dell'adeguamento delle infrastrutture di rete e del server, a protezione dei dati riducendone al minimo il rischio di perdite mediante attività di backup, e per la continuità operativa mediante assistenza hardware in sede o da remoto.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Programma non di competenza.

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Il servizio elaborazione stipendi dei dipendenti, delle relative ritenute fiscali e previdenziali è stato esternalizzato alla "Federazione dei Comuni del Camposampierese".

Gestire la parte giuridica del personale nonché la contrattazione decentrata integrativa avvalendosi della collaborazione della Federazione dei Comuni del Camposampierese.

Assicurare l'uniformità di applicazione dei contratti collettivi di lavoro e decentrati dell'Ente.

Assicurare l'applicazione delle norme contenute nel D.Lgs 81/2008 relativamente alla sicurezza nei luoghi di lavoro, promuovendo attività di controllo e prevenzione dei rischi attraverso l'incarico al medico responsabile della sorveglianza di effettuare visite mediche periodiche ai dipendenti e ai luoghi di lavoro nonché procedendo alla formazione del personale più esposto a rischi.

Sviluppare azioni positive per migliorare la valorizzazione e la qualità professionale del personale con la partecipazione costante a corsi di aggiornamento anche riferiti ai temi della trasparenza e della legalità perseguendo sempre la finalità del miglioramento dell'aspetto organizzativo dell'Ente e della risposta all'utenza.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Attivare tutte le iniziative comuni al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività degli uffici, valorizzando il personale con riferimento al grado di professionalità acquisita, espressa e di responsabilità conseguente alla funzione svolta. Saranno svolte le opportune procedure per utilizzare al meglio le risorse disponibili, umane e finanziarie, al fine di garantire tutti i servizi indispensabili.

Garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali del comparto enti locali; saranno attivate le opportune sessioni di contrattazione per l'attribuzione e distribuzione del salario accessorio.

Provvedere alla gestione dei servizi comuni ai vari programmi quali la pulizia degli edifici comunali, la fornitura di materiale di consumo e di cancelleria, la manutenzione degli impianti d'illuminazione, dei sistemi di sicurezza e degli immobili comunali, la manutenzione dei fotocopiatori in dotazione, la fornitura di carburante per i veicoli, la gestione dei servizi amministrativi quali il postale e di notifica, la gestione delle assicurazioni dell'Ente.

La missione comprende la gestione e manutenzione degli immobili e dei servizi di proprietà ed in gestione all'ente. Per essi si provvederà al pagamento/gestione delle utenze, alle dotazioni necessarie per l'utilizzo e operatività degli stessi, agli interventi straordinari ed ordinari di manutenzione mediante la manodopera del personale dipendente e l'appalto di servizi affidato a ditte esterne.

Si garantisce il mantenimento del servizio di reperibilità del pronto intervento tecnico, fornendo supporto logistico e garantendo la presenza sul territorio nei casi di necessità di operatori interni.

Continuerà la gestione delle auto comunali, assicurandone manutenzione e funzionamento.

Infine nell'ottica di migliorare la trasparenza ed in adempimento agli obblighi di cui al D.Lgs 33/2013, verrà migliorato l'utilizzo del sito comune web sfruttandone a pieno le potenzialità.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Attività di supporto alla programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche, oltre alla collaborazione con altre forze di polizia presenti nel territorio. Funzionamento dei servizi destinati alla difesa della sicurezza dei cittadini. Attività di vigilanza sul territorio comunale attraverso la Federazione dei Comuni del Camposampierese.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Mantenere il servizio di vigilanza stradale presso le scuole primarie di Villa del Conte e Abbazia Pisani durante l'anno scolastico.

Attivazione delle telecamere di videosorveglianza con lettura targhe, collegate al Comando di Polizia Locale, in collaborazione con la Federazione dei Comuni del Camposampierese.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Mantenere il sostegno economico alle Scuole dell'Infanzia Parrocchiali presenti nel territorio.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Fornire sostegno economico all'Istituto Comprensivo per l'acquisto di materiale di consumo, utenze e progetti didattici e garantendo la manutenzione dei fotocopiatori.

Provvedere alla fornitura dei libri di testo per gli alunni della Scuola Primaria.

Gestire la procedura di erogazione del Buono-Libri promosso e finanziato dalla Regione.

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari al mantenimento in efficienza dei plessi scolastici. Gestione delle utenze. Manutenzione degli spazi a verde delle scuole mediante potature annuali delle piante, taglio del verde ed interventi di disinfestazione.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

programma 4

Istruzione universitaria

Programma non di competenza

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Programma non di competenza

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Garantire i servizi di entrata anticipata, dopo scuola e trasporto scolastico.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Garantire il sostegno economico ad iniziative progettuali promosse dal locale Istituto Comprensivo come ad esempio il C.C.R.R.

Borsa di studio per gli studenti meritevoli che concludono la Scuola Secondaria di 1° grado.

E' in fase organizzativa la collaborazione in convenzione con un comitato studenti volontario per l'utilizzo di aule studio.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Promuovere anche con la collaborazione di altri enti/soggetti del territorio, la conoscenza delle bellezze storico-artistiche presenti nel comune.

Promuovere e collaborare nella realizzazione di volumi e pubblicazioni volte alla valorizzazione dei beni storico-artistici del territorio.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Garantire il funzionamento della Biblioteca pubblica con apertura al pubblico su almeno 4 giorni alla settimana, con orario pomeridiano e antimeridiano.

Garantire collaborazione e sostegno alla Rete Bibliotecaria dell'Alta Padovana Est, in termini servizio interscambio dei prestiti librari ed in termini di risorse economiche per il funzionamento della rete.

Garantire il sostegno economico e la collaborazione con altri soggetti, nella organizzazione e promozione di iniziative culturali come Reteventi Cultura Veneto e Armonia di Vie, in collaborazione con la Provincia, la Federazione e altre istituzioni.

Partecipare attivamente al tavolo di coordinamento della cultura promosso dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni... Comprende le spese per le infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Gestione dell'impiantistica sportiva, manutenzione e gestione dei servizi. Organizzazione diretta o supporto organizzativo alle manifestazioni di carattere sportivo e ricreativo promosse dalle associazioni e società sportive locali e dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese. Garantire la funzionalità delle palestre e degli impianti sportivi comunali mediante:

- attività amministrativa e di controllo relative l'uso delle palestre;
- contratti per utenze e manutenzioni ordinarie/straordinarie degli impianti.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Collaborazione con le associazioni locali per coordinamento di eventuali incontri e l'organizzazione di manifestazioni ed eventi. Interazione con le istituzioni locali finalizzata alla promozione e al sostegno delle attività proposte dai gruppi giovanili operanti nel territorio comunale. Patrocinio e sostegno economico alle iniziative di significativa rilevanza per la comunità locale. Borse di studio per i ragazzi meritevoli neo diplomati e consegna della Costituzione Italiana ai diciottenni.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Promuovere la conoscenza del territorio e la sua fruibilità del punto di vista turistico, valorizzando le risorse esistenti (progetto Romea Strata – Valle Agredo)

Partecipare alle attività di promozione turistica attivate dai soggetti operanti sul territorio.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Mantenere le normali attività istruttorie e di informazione a tecnici e cittadini relativamente all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico- popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Programma non obbligatorio e non attuato.

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da impiegare:

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Applicazione dei regolamenti di competenza ed emissione di ordinanze in materia. Attività di verifica, segnalazione alle autorità preposte per i controlli necessari e per la relativa attività sanzionatoria.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Si darà continuità alle seguenti funzioni a tutela e valorizzazione dell'ambiente:

- attività manutentiva del verde pubblico;
- servizi di derattizzazione e disinfestazione programmati annualmente;
- servizio di controllo numerico delle nutrie che è stato affidato a Ditta esterna;
- partecipazione al PAES (piano d'azione per l'energia sostenibile) in forma integrata alla norma UNI EN ISO 50001. Lo scopo del progetto consiste nella riduzione delle emissioni di CO2 del 20% entro il 2020.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Garantire il servizio di raccolta e smaltimento esternalizzato mediante affidamento in house alla società Etra spa.

Attività di recupero di rifiuti abbandonati sul territorio, e segnalazioni alle autorità preposte per le verifiche necessarie e per l'attività sanzionatoria.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Servizio idrico integrato organizzato attraverso le Autorità d'Ambito e da ATO Brenta affidato tramite in house providing a Etra spa.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Programma non attivo

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Applicazione dei regolamenti di competenza ed emissione di ordinanze in materia. Attività di verifica, segnalazione alle autorità preposte per i controlli necessari e per la relativa attività sanzionatoria.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo")

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Applicazione dei regolamenti di competenza ed emissione di ordinanze in materia. Attività di verifica, segnalazione alle autorità preposte per i controlli necessari e per la relativa attività sanzionatoria.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Servizio non di competenza

programma 2

Trasporto pubblico locale

Servizio non di competenza

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Servizio non di competenza

programma 4

Altre modalità di trasporto

Servizio non di competenza

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Regolare servizio di sfalcio banchine e scarpate da eseguire lungo le strade comunali, regolare manutenzione di caditoie e fossati delle strade comunali e vicinali ad uso pubblico, asfaltatura delle stesse. Fornitura del materiale necessario per l'attività manutentiva eseguita dal personale interno o mediante affidamento a terzi. Gestione dei mezzi e delle attrezzature in dotazione all'ente, assicurandone manutenzione e funzionamento. Attività concessoria per l'utilizzo da parte di terzi. Gestione dei contratti manutentivi dei sistemi semaforici, elettrici, impianti di sollevamento, e relative utenze. Ripristino e rifacimento della segnaletica stradale esistente.

Nel 2018 il Comune di Villa del Conte, unitamente ai comuni di Camposampiero, Campodarsego, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe ha aderito e finanziato, per la parte di propria competenza, il progetto definitivo per la realizzazione di connessioni di piste ciclabili per uno sviluppo turistico sostenibile in aree di pregio ambientale e culturale nella Federazione dei Comuni del Camposampierese, Ente capofila della convenzione. Nel 2019 la Federazione dei Comuni del Camposampierese, ente capofila, con determinazione n. 13 del 30.09.2019 ha aggiudicato definitivamente, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, la procedura aperta per l'appalto dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, DD.LL. e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori. La spesa per la realizzazione dei lavori di competenza del Comune di Villa del Conte di euro 61.348,31 è stanziata a bilancio 2020 a seguito reimputazione.. L'opera complessivamente ammonta ad euro 2.600.000,00.=, di cui 1.560.000,00 finanziati dalla Regione ed euro 1.040.000,00 dai Comuni partecipanti in relazione al costo effettivo dell'opera ricadente nei rispettivi territori comunali.

La Legge 27.12.2017, n. 205, articolo 1, comma 853 dispone testualmente: "Al fine di favorire gli investimenti, per il triennio 2018-2020, sono assegnati ai comuni che ..., contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di ... 400 milioni per l'anno 2020..." L'Ente ha presentato richiesta di contributo entro il termine previsto dalla norma, 20.09.2019, per lavori di sistemazione e messa in sicurezza di via Corse e via Maso per un importo di euro 99.000,00.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2020 – 2022 prevede l'avviamento nel 2020 dell'intervento "REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA MASO - VIA S.ANNA - VIA ROMA - VIA "RETTILINEO", dell'importo complessivo di €700.000,00.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Trattasi di servizio organizzato e gestito dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese. Collaborazione con la Federazione nella redazione e/o aggiornamento del nuovo Piano Interventi Comunale della Protezione Civile.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

***Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile
(solo per le Regioni)***

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitoriali o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Garantire il servizio di front-office per le richieste di Assegno di Maternità/Assegno nucleo familiare numeroso, erogato dall'INPS su istanza presentata al Comune di residenza da parte delle madri non lavoratrici. Gestire le procedure relative alla erogazione dei buoni regionali in favore delle famiglie numerose.

Sostenere con contributi economici straordinari le famiglie che hanno difficoltà a pagare la retta della Scuola dell'Infanzia.

Proseguire col gesto di benvenuto ai nuovi nati con il dono di un libro e l'invito a usufruire dei servizi della biblioteca, punto Pit Stop dell'Unicef.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Gestire il servizio di accompagnamento dei disabili per le visite medico-specialistiche o incombenze quotidiane, mediante l'impiego dell'automezzo appositamente attrezzato del comune in convenzione con AUSER. Sostenere anche con contributi economici iniziative ricreative e formative promosse dalle realtà aggregative presenti nel territorio.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Garantire il servizio di accompagnamento delle persone anziane per le incombenze quotidiane mediante l'impiego dell'automezzo in convenzione con AUSER.

Promuovere iniziative ricreative (soggiorni climatici) e di cura (acquagym) rivolte alla fascia di popolazione più anziana.

Partecipare economicamente al pagamento delle rette di ricovero in strutture residenziali qualora vi fosse l'incapienza economica dell'assistito.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio

Obiettivi operativi annuali:

Garantire il servizio di segretariato sociale per la gestione delle istanze di contributi economici da parte dei nuclei familiari che versano in precarie condizioni economiche.

Promuovere e sostenere i soggetti che operano sul territorio per l'inserimento lavorativo di soggetti "deboli" o che intervengono prontamente con un sostegno concreto alle difficoltà finanziarie delle famiglie (Caritas).

Valutazione multidimensionale e presa in carico in rete con gli altri servizi territoriali per l'attivazione di percorsi di inclusione.

Verifiche requisiti residenza e soggiorno per il riconoscimento del beneficio Reddito di cittadinanza, misura di contrasto alla povertà e di attivazione lavorativa a sostegno delle fasce più deboli della popolazione, e inclusione sociale del nucleo familiare.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Promuovere iniziative rivolte alle famiglie sul tema educativo e preventivo.
Supportare e collaborare attivamente coi vari soggetti presenti sul territorio, che operano nell'interesse delle famiglie anche con momenti formativi specifici sui temi di maggiore attualità anche in collaborazione con Associazioni.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Non attivato

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da impiegare:

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Partecipare alla concertazione delle iniziative che l'Azienda ULSS 6 Euganea (delegata alla gestione dei servizi sociali) pone in essere sul territorio.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Garantire la regolarità del servizio di sepoltura da effettuarsi mediante inumazione o tumulazione (in loculi, ossari, tombe di famiglia).

Gestire l'ordinario turno di rotazione delle concessioni giunte a scadenza, con le conseguenti operazioni di esumazione/estumulazione ordinaria.

Gestione delle pratiche relative alla cremazione di salme e di resti mortali secondo le istanze dell'utenza.

Procedere secondo gli indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale, alla assegnazione delle aree destinate alla realizzazione di tombe di famiglia.

Garantire i servizi riguardanti il programma, nello specifico:

- inumazioni, tumulazioni, estumulazioni provvedendo, in mancanza di personale interno (necroforo), all'affidamento a terzi;
- manutenzione dei due cimiteri comunali, con impiego di personale interno;
- gestione del servizio per l'asporto settimanale dei rifiuti mediante contenitori posti all'esterno dell'area cimiteriale, affidato ad Etra spa;
- gestione delle utenze;
- attività amministrativa connessa alla gestione dell'illuminazione votiva;
- gestione dell'appalto di estumulazione/esumazione ordinaria mediante affidamento a Ditta specializzata.

Redazione del piano regolatore cimiteriale con incarico a professionista esterno.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Attività per la promozione e lo sviluppo delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato finalizzata alla valorizzazione della produttività economica del territorio e alla valorizzazione della tipicità dei prodotti locali. Sostegno nei limiti della disponibilità economico-finanziaria attraverso patrocini e contributi alle attività promosse dalle associazioni di categoria finalizzate alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo dell'economia territoriale.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello qualitativo-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Il servizio è gestito dall'Unione "Federazione dei comuni del Camposampierese".
Sono rimaste in capo all'ente alcune funzioni residuali.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Considerate le ridotte competenze in materia, non vi è nulla da rilevare.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Servizi non di competenza

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stage e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Accogliere, compatibilmente con le esigenze degli uffici, le richieste di Atenei Universitari, Istituti Scolastici o di studenti stipulando di volta in volta con convenzioni per attuare tirocini formativi e di orientamento professionale, destinati a studenti degli ultimi anni di corso senza oneri a carico del Comune.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Collaborazione e sostegno economico all'Ufficio provinciale per l'Impiego ubicato nel Comune di Camposampiero nella programmazione, coordinamento e monitoraggio, delle politiche del lavoro sul territorio, pur non avendo, il Comune, competenze dirette in materia di formazione professionale e occupazione.

Attuazione del progetto "La Federazione dei comuni del Camposampierese verso l'Inclusione", un progetto di pubblica utilità e cittadinanza attiva per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati di lunga durata privi di altre tutele, finanziato con D.G.R. Veneto 541/2019.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivi operativi annuali:

Sostegno nei limiti della disponibilità economico-finanziaria dell'Ente, alle attività promosse dalle associazioni di categoria finalizzate alla valorizzazione dei prodotti locali tipici del territorio, attraverso patrocinii e partecipazione economica a manifestazioni ed eventi organizzati per la promozione dei prodotti agroalimentari a denominazione di origine e a indicazione geografica.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Caccia e pesca

Servizio non di competenza

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Attività amministrativa connessa alla gestione degli impianti fotovoltaici installati presso la Scuola Media "Diego Valeri", la palestra di Abbazia Pisani, il cimitero di Villa del Conte e l'ex municipio.

Riqualficazione della centrale termica della sede municipale con contributo ai sensi dell'art. 30 comma 1 del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34 - cd. Decreto crescita.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Obiettivi operativi annuali:

Non è prevista alcuna iniziativa.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Obiettivi operativi annuali:

Non è prevista alcuna iniziativa.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Le risorse assegnate nel triennio per la realizzazione di ciascun programma sono dettagliate nel prospetto “Bilancio di Previsione Spese 2020 - 2022” allegato al presente documento.

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE

Strategia tariffaria generale:

Non sono previsti nel 2020 aumenti che afferiscono alle entrate tributarie dell’Ente; se con la Legge di Bilancio 2020 sarà stabilita l’unificazione di IMU e TASI sarà necessario adeguare alla nuova disciplina legislativa la relativa regolamentazione a livello comunale.

Per quanto concerne i servizi a domanda individuale, si confermano le tariffe relative all’illuminazione votiva e alla preaccoglienza scolastica; con Deliberazione di Giunta Comunale n.108 del 03.12.2019 si è intervenuto invece a semplificare le tariffe per l’utilizzo delle palestre comunali rispetto a quelle attuali, riducendo quelle da applicare alle società sportive in modo da equipararle agli enti di promozione sportiva.

SEZIONE OPERATIVA PARTE 2

La parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel 2020 si prosegue con la realizzazione delle opere avviate l'anno precedente e vengono stanziati nuove risorse destinate al finanziamento degli interventi.

Nel 2018 il Comune di Villa del Conte, unitamente ai comuni di Camposampiero, Campodarsego, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe ha aderito e finanziato, per la parte di propria competenza, il progetto definitivo per la realizzazione di connessioni di piste ciclabili per uno sviluppo turistico sostenibile in aree di pregio ambientale e culturale nella Federazione dei Comuni del Camposampierese, Ente capofila della convenzione. Nel 2019 la Federazione dei Comuni del Camposampierese, ente capofila, con determinazione n. 13 del 30.09.2019 ha aggiudicato definitivamente, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, la procedura aperta per l'appalto dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, DD.LL. e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori. La spesa per la realizzazione dei lavori di competenza del Comune di Villa del Conte di euro 61.348,31 è stanziata a bilancio 2020 a seguito reimputazione.. L'opera complessivamente ammonta ad euro 2.600.000,00=, di cui 1.560.000,00 finanziati dalla Regione ed euro 1.040.000,00 dai Comuni partecipanti in relazione al costo effettivo dell'opera ricadente nei rispettivi territori comunali.

Nel 2019 sono iniziati i lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico della centrale termica della sede municipale, dell'impianto di illuminazione interna della palestra di Abbazia Pisani e della rete di illuminazione pubblica a completamento nel 2020.

La Legge 27.12.2017, n. 205, articolo 1, comma 853 dispone testualmente: "Al fine di favorire gli investimenti, per il triennio 2018-2020, sono assegnati ai comuni che ..., contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di ... 400 milioni per l'anno 2020..." L'Ente ha presentato richiesta di contributo entro il termine previsto dalla norma, 20.09.2019, per lavori di sistemazione e messa in sicurezza di via Corse e via Maso per un importo di euro 99.000,00.

Nell'anno 2020 è prevista la realizzazione finanziata tramite mutuo di una rotatoria all'incrocio tra le vie Rettilineo, Maso, S. Anna e Roma. L'Amministrazione si sta attivando al fine di ottenere un cofinanziamento da parte della Provincia.

Nell'anno 2020 è pure prevista la realizzazione di una pensilina di protezione dell'ingresso della scuola primaria De Amicis per euro 46.665,00 assistito da contributo regionale per euro 32.665,00.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

Il programma triennale delle opere pubbliche 2020 – 2022 è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n.100 del 16.11.2019. Esso prevede l'avviamento nel 2020 dell'intervento "REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA MASO - VIA S.ANNA - VIA ROMA - VIA "RETTILINEO", dell'importo complessivo di €700.000,00. Il finanziamento è previsto con la contrazione di un mutuo di pari importo, tuttavia, l'Amministrazione si sta attivando con la Provincia per ottenere un cofinanziamento nella realizzazione dell'opera.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020-2021-2022

		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Cap.	Descrizione	Importo	Fianziamento	Importo	Fianziamento	Importo	Fianziamento
9390	Acquisto mobili, arredi altro stabile c.le ed ex municipio	2.000,00	Entrate correnti	2.000,00	Entrate correnti	3.000,00	Entrate correnti
9392	Acquisto materiale informatico uffici	2.500,00	Entrate correnti	2.500,00	Entrate correnti	3.500,00	Entrate correnti
9393	Contributi ad Istituzioni sociali private	2.000,00	Oneri	2.000,00	Oneri	2.000,00	Oneri
9397	Acquisto mobili, arredi altro scuole	2.000,00	Entrate correnti	2.000,00	Entrate correnti	3.000,00	Entrate correnti
10323	Lavori per messa in sicurezza scuole	14.000,00	Oneri	0,00		0,00	
10324	Lavori per messa in sicurezza scuole	32.665,00	Contri. Reg.le	0,00		0,00	
10823	Manut. Straord.verde	0,00		0,00		5.500,00	Oneri
11051	Manut. Straord. Cimiteri	0,00		5.170,00	Oneri	3.810,00	Oneri
11854	Costruz. Rotatoria V.del C.	700.000,00	Mutuo	0,00		0,00	
11856	Man. Straord. Strade	0,00		3.000,00	Oneri	24.000,00	Oneri
11859	Lavori di sistemaz. E messa in sicurezza via Maso e via Corse	99.000,00	Contr. Statale	0,00		0,00	

L'art. 1 comma 460 della Legge di Bilancio 2017 disciplina la destinazione, a decorrere dal 1.1.2018, dei proventi dei permessi a costruire e delle sanzioni in materia edilizia previste dal D.P.R. 380/2001, in particolare, la destinazione prevede che tali entrate siano destinate esclusivamente e senza vincoli temporali al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla

formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2019-2021 viene riportato privo di valorizzazioni in quanto non ve ne sono previste così come risulta dalla nota prot. 11114 del 05.12.2019, a firma del Responsabile del III Settore "Tecnico".

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	
		0,00	
		0,00	

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. n 75/2017, dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- Art.6 co.1: Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

- Art.6 co.2: Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

- Art.6 co.3: In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

- Art.6 co.4. Nelle amministrazioni statali...

- Art.6 co. 6: Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi, è stata approvata con delibera della Giunta Comunale nr. 109 del 07.12.2019 avente per oggetto "Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2021/2022 – Revisione struttura organizzativa dell'Ente, Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni del personale" a cui si rinvia. Dotazione organica e piano triennale delle assunzioni sono comunque riportati in sintesi nella sezione strategica.

Dal 01.01.2020 è prevista la trasformazione di un posto di Istruttore Tecnico, attualmente part time 83,34% (30 ore settimanali), in un posto a tempo parziale 94,50% (34 ore settimanali), mentre non è al momento possibile prevedere assunzioni a tempo indeterminato per gli anni 2020-2022.

PER QUANTO CONCERNE IL LAVORO FLESSIBILE:

Nel 2020 si prevede la possibilità dell'utilizzo di contratti flessibili per fronteggiare esigenze straordinarie che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno, entro un limite di spesa annuo di € 7.000,00.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.111 del 07.12.2019 è stato approvato il Piano Triennale di razionalizzazione delle spese 2020/2022.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.100 del 16.11.2019 è stato approvato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021, comprendente il servizio di manutenzione delle aree adibite a verde pubblico per un valore di € 30.000,00 annui nel 2020 e nel 2021.